Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 139

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 10 giugno 1944 XXII

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sui numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 22 — Estero: Anno L. 150; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 188; sem. L. 98; trim. L. 48 Un numero cent. 80 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-18 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza: larghezza una colonna: Commerciali L. 5 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, anniversari, lauree, ecc., Lire 4 - Economici: vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 14 telefono 4-59 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70433

Sul Vallo Atlantico giganteggia la battaglia

Il congegno antinvasione tedesco in pieno slancio - Violenti scontri di carri armati e reparti corazzati a sud di Bayeux

Oltre ottantamila tonnellate di naviglio e mezzi da sbarco e unità da guerra affondati

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 9 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sulla costa della Normandia, il nemico è riuscito, per quanto con alte perdite inflittegli dagli attacchi delle forze navali e dall'Arma aerea tedesca, a rafforzare la sua testa di ponte.

A est dell'Orne il nostro centro strategico ha guadagnato ulteriore terreno. Dalla testa di ponte a est dell'Orne forze corazzate nemiche hanno attaccato circondandola Bayeux e sono avanzate ulteriormente verso ovest e sud ovest.

Esse sono state contenute a circa dieci chilometri dalla città. Numerose punte corazzate sono passate al contro attacco dalla zona di Caen e sono oramai impegnate in violenta lotta a sud-est di Bayeux.

Il nemico avanzante dalla testa di ponte della zona Mere Eglise, verso nord e verso sud, ha potuto guadagnare solo poco terreno contro le nostre truppe che oppongono accanita resistenza.

Davanti alla costa Orientale della penisola di Cherbourg, siluranti hanno affondato la notte dell'otto giugno un incrociatore ed un cacciatorpediniere nemici. Un altro cacciatorpediniere e unità di sbarco e carri armati sono stati gravemente danneggiati con siluro.

In seguito alla scorsa notte, nostre siluranti hanno affondato nelle stesse acque due grosse navi da sbarco, per complessive 9200 tonnellate facenti parte di una formazione nemica.

Per opera dei nostri sbarramenti e della flotta da sbarco nemica sono continuamente nuove gravi perdite. Anche l'arma aerea ha combattuto con buon successo con formazioni di velivoli da battaglia e da bombardamento, contro la flotta da sbarco nemica.

Così ha affondato il sette giugno nella notte sull'otto, sei trasporti per complessive 38.000 tonnellate ed due unità da sbarco. Inoltre sono state gravemente danneggiati quattro trasporti per oltre 30.000 tonnellate ed otto navi da sbarco speciali.

Un incrociatore pesante e due altri sono stati colpiti da bombe. Cannoni ed artiglieria contraerea hanno abbattuto 45 velivoli nemici.

Nel attuale corso dei combattimenti sul fronte dell'invasione e nei provvedimenti da parte del comando «alleato» emerge chiaramente che gli anglo-americani certo di impossessarsi della penisola di Cotentin con il suo importante porto d'oltremare Cherbourg.

Dal lato operativo i combattimenti nella zona di Caen-Bayeux mirano a questo obiettivo. Il gruppo delle truppe aero-trasportate americane a nord di Carentan hanno tenuto durante la giornata di ieri ed anche durante la notte dei combattenti rinforzi, tra l'altro le più importanti parti delle divisioni di fanteria americane di modo che in questa zona si trovano ora quattro grosse formazioni ed almeno le forze di una brigata corazzata che cerchano di puntare in direzione di Cherbourg.

Il gruppo dell'esercito comandato da Montgomery stanno nell'Inghilterra meridionale a disposizione ancora circa venti divisioni e si ritiene che Montgomery dopo l'ultimo consolidamento delle attuali posizioni delle teste di ponte le impiegherà tutte nella Normandia poiché egli mira ad impossessarsi non soltanto del porto di Cherbourg ma anche della costa occidentale della penisola.

Di conseguenza si aspettano delle altre operazioni dall'aria su questo territorio. Delle divisioni pronte nell'Inghilterra sud-orientale nella zona della foce dell'Humber e nella Scozia non è stato fatto finora nessun impiego. Si ritiene però che i prossimi giorni con rilevanti parti di queste formazioni verrà iniziata l'ulteriore fase dell'invasione e si suppone tra Dürkinker e Ostenda.

Si tratta in preponderanza di formazioni specializzate canadesi, di vecchie formazioni aero-trasportate e di un rilevante numero di divisioni, corazzate... Complessivamente Eisenower dispone oltre che il gruppo al comando del generale Montgomery ancora di circa 50 ulteriori divisioni delle quali circa la metà dovrebbe essere impiegata per l'attacco contro le coste della Francia settentrionale e belga

Pausa attività della Luftwaffe e delle batterie costiere

BERLINO, 9 giugno.

I velivoli da combattimento e notturni da battaglia tedeschi hanno compiuto la notte scorsa campi di sbarraggio degli anglo-americani nella zona di Bayeux - Caen.

Con lancio di bombe su concentramenti di navi da sbarco, colonne di automezzi e batterie il nemico ha subito sensibili perdite. Sono stati colpiti anche depositi di carburante e di munizioni. Essi sono stati incendiati con forti esplosioni.

Anche i numerosi battelli da sbarco sono stati visti in preda alle fiamme. Caccia notturni tedeschi hanno battuto con buon successo ieri nelle ore della notte il nemico che è penetrato a gruppi nella zona della Francia settentrionale.

Batterie costiere dell'esercito hanno preso oggi in mattinata sotto il fuoco la flotta nemica da sbarco composta da numerose navi da guerra e parecchie centinaia di battelli da sbarco quando, passando davanti al capo nord-orientale della penisola di Cherbourg, volevano entrare nella baia della Senna. Le navi sono state illuminate da razzi in modo che le prime salve sono cadute proprio fra le navi densamente stipate. Numerosi battelli sono stati colpiti e sono rovesciati.

Sebbene le formazioni nemiche abbiano tentato di sottrarsi alla visuale con l'annebbiamento artificiale, le batterie costiere hanno continuato il loro fuoco fino a che le navi nemiche non si sono trovate fuori della portata dei cannoni.

Sulla spiaggia sono stati trascinati numerosi rottami di battelli, come pure battelli di salvataggio nonché soldati americani morti e feriti.

Gli epicentri della battaglia

BERLINO, 9 giugno.

La macchina antinvasione tedesca è in pieno slancio. Le perdite delle truppe d'invasione superano ogni aspettativa. Con queste affermazioni incomincia il rapporto sulla situazione militare del collaboratore del *D. N. B.* Martin Hallensleben.

In seguito agli attacchi degli anglo-americani la costa è stata messa su allarme. La tattica usata dalle truppe d'invasione non ha portato nessuna sorpresa.

Le sorveglianze e le ricognizioni su tutta la Manica da parte delle forze aeree e navali tedesche impediscono al nemico ogni qualsiasi manovra sorprendente.

Sulla testa di ponte dell'Orne gli anglo-americani hanno tentato di avanzare oltre Bayeux sud-ovest.

Le prime formazioni d'attacco tedesche hanno assalito il nemico con tale sorprendente violenza che le punte corazzate germaniche hanno potuto raggiungere numerosi fortini costieri tedeschi. Il loro compito era di rimanere nascosti sotterra lasciando che il nemico passi avanti per poi assalirlo di sorpresa.

Il silenzio dei fortini al momento dello sbarco ha fatto credere al nemico che l'artiglieria navale avesse ridotto al silenzio le prime fortificazioni costiere.

Per quello che riguarda la gravità dei combattimenti la penisola di Cotentin rimane al secondo posto. Gli epicentri della lotta giacciono nella zona di Margquf e di San Mer Eglise. In questi settori i tedeschi pressano sempre più le forze nemiche.

Un reparto tedesco ha annunciato di avere distrutto in poche ore un reggimento americano. Gli unici 16 superstiti sono stati catturati.

In complesso la lotta non è arrivata in nessun punto al suo culmine.

Si tratta appena dell'inizio.

Furiosa lotta nella penisola del Cotentin

BERLINO, 9 giugno.

Nella penisola del Cotentin, come si è detto, il comando «alleato» concentra gran parte dei suoi sforzo, valendosi su vasta scala di truppe aerotrasportate. I combattimenti infuriano in diverse zone. Prima di tutto presso Valognes dove nuovi gruppi di paracadutisti sono stati annientati dall'immediato intervento della difesa germanica; altri nuclei calati precedentemente nella medesima contrada si trovano chiusi su di un territorio sempre più angusto.

Più a sud la lotta infuria intorno al villaggio di Sainte-Mère-Eglise, dove un notevole contingente nemico tentava di aprirsi la via verso sud per congiungersi con altri nuclei; secondo le ultime notizie queste forze sono state completamente accerchiate dai germanici che hanno tagliato loro ogni via di scampo; il loro annientamento si ritiene prossimo.

Ancora più a sud, e precisamente alla base orientale della penisola, sussiste tra le foci del Douve e del Vire una piccola testa di sbarco, che ha potuto lanciare nella lotta anche parecchi carri armati; sopraggiunte riserve della Wehrmacht hanno impedito a questo gruppo avversario di spingersi verso Carentan e ora lo stanno premendo verso la costa.

Intanto, su varie altre zone della penisola, immediatamente fatti bersaglio dalle armi tedesche, calano dal cielo, notte e giorno, alianti carichi di uomini e armi, scortati naturalmente da imponenti masse di aeroplani da battaglia. I centri principali di questi ultimi atterraggi si trovano verso la costa occidentale, piuttosto a sud, ciò che conferma la speranza avversaria di poter strozzare la base della penisola.

Combattimenti sono in corso fin presso la città di Granville, oltre che nella zona di Coutances, dove centinaia di alianti erano discesi nel pomeriggio di ieri.

A proposito dell'assalto nemico al Catentin val la pena inoltre di riferire che ieri c'è stato un tentativo dal mare verso Cap de la Hayule; investita dal fuoco delle batterie costiere, la formazione navale che si disponeva a sbarcare, ha dovuto però invertire la rotta.

Procedendo dalla base della penisola del Cotentin verso est, lungo le coste della Baia della Senna, ci si avvicina al massimo focolaio della battaglia. Si può dire che lungo tutta la riva, fin verso Houlgate, il nemico ha lanciato violentissimi attacchi dal mare.

Le lotte più accanite si sono svolte oggi intorno alla città di Bayeux, in una complicatissima molteplicità di assalti, contrattacchi, atterraggi di alianti, irruzioni di masse corazzate, bufere di artiglierie terrestri e navali, cateratte di bombe, mitragliamenti dal cielo.

Il nemico procede, per sintetizzare la situazione, su due direttrici: la prima verso sud in corrispondenza di Bayeux; la seconda verso ovest, in direzione delle foci del Vire, per ottenere il collegamento con le unità paracadutiste nordamericane calate nella penisola del Cotentin.

Per fronteggiare questa manovra Rommel ha appunto lanciato oggi grosse formazioni corazzate da ovest per sbarrare il passo ai carri armati britannici; e la lotta ha raggiunto intensità eccezionale.

Ulteriori progressi realizzati dai tedeschi

In particolare, i tentativi britannici di allargare alcuni loro punti di sbarco presso Port-en-Bessin, a nord-ovest di Bayeux, non hanno avuto successo; ai lati di questo paese le fortificazioni costiere germaniche continuano a resistere, nonostante il terribile bombardamento dal mare e dal cielo. Un'altra testa di sbarco precedentemente costituita sempre a nord-ovest di Bayeux è stata ieri interamente eliminata con la distruzione o cattura di tutte le truppe stabilitesi sulla riva.

L'attacco nemico in questo settore è invece alimentato da un'altra testa di ponte, a nord-est di Bayeux, dove hanno potuto approdare anche formazioni corazzate. Carri armati sono pure calati dal cielo a bordo di speciali grossissimi alianti e servono ad appoggiare i reparti di paracadutisti gettati nella scorsa notte lungo la costa allo scopo di frazionare la reazione germanica e trovare possibilmente il punto debole delle difese.

E' quasi superfluo aggiungere che questi gruppi sono stati falciati nel modo più sanguinoso, così come gravissime perdite hanno subito oggi le formazioni blindate canadesi e britanniche.

Anche là dove gli «alleati» sono riusciti a stabilirsi, le fortificazioni del Vallo atlantico resistono. Ogni tanto i reparti nemici si accorgono che alle loro spalle ci sono ancora cannoni e mitragliatrici che sparano; e non sono nidi di resistenza facilmente eliminabili; anzi.

Gli invasori devono spesso rinunciare a eliminarli e conservare, per così dire, nel seno del proprio schieramento, quei piccoli vulcani distruttori. Tali opere fortificate furono costruite in modo da poter assolvere a un simile specialissimo compito, cioè di agire anche se incluse nel dispositivo nemico; tant'è vero che i loro cannoni hanno un grandeggio di 360 gradi e possono quindi sparare in tutte le direzioni

Ingenti formazioni avversarie decimate o annientate

Verso sud, nella zona di Bayeux, premono cunei di forze corazzate specialmente inglesi e canadesi. I corrispondenti dal fronte informano che le strade di quella città sono ingombre di mucchi di cadaveri di soldati anglo-americani. I trabocchetti anti-invasione accuratamente preparati danno i loro tremendi risultati. Un inviato riferisce di aver visto un carro armato nordamericano che per aprirsi un varco tentava di sfondare la parete di una casa apparentemente cedevole; ma dentro erano state messe cariche esplosive cosicché appena il carro ebbe urtato contro il muro, avvenne uno spaventevole scoppio che schiantò il carro uccidendo l'intero equipaggio.

Un altro settore contrastatissimo è quello alla foce dell'Orne, la zona, per intenderci, di Caen. Oggi i contrattacchi aferrati dai tedeschi a ovest del fiume hanno realizzato ulteriori progressi, e il rastrellamento, lungo l'intera riva orientale dell'Orne, delle unità aviotrasportate nemiche si è concluso con l'annientamento di rilevanti forze britanniche.

Le truppe tedesche hanno intanto serrato sempre più dappresso, da est, la testa di ponte nemica la quale in questa zona non presenta una linea di fronte continua. Nella notte scorsa numerose opere fortificate germaniche che si trovano nell'interno della testa di ponte hanno aperto un fuoco ininterrotto sulle fanterie avversarie e sulla flotta da sbarco nella Baia della Senna. Anche qui, malgrado il violento bombardamento aereo e l'intenso tiro delle batterie navali, il nemico non è riuscito ad avere ragione di questi capisaldi.

In seguito alle considerevoli perdite subite, è stata limitata sensibilmente l'estensione della testa di sbarco nella zona dell'Orne; avanguardie di formazioni corazzate sono oggi penetrate profondamente nello schieramento nemico a destra e a sinistra del fiume.

Le truppe sbarcate qui per via aerea sono state decimate e quelle che nel frattempo si erano rifugiate in una boscaglia, ormai circondate dai germanici, vanno incontro a un sicuro annientamento. Altri numerosi reparti nemici, colti di sorpresa e nell'impossibilità di resistere, coi mezzi limitati a loro disposizione, all'impeto dei carri armati e delle autoblindo tedesche, si sono arresi.

A sud di Caen la notte scorsa lanci di paracadutisti erano stati fatti fra le città di Falaise e Argentan, da 60 a 70 chilometri, nell'entroterra. Contro queste truppe che hanno funzioni di disturbo analoghe a quelle tentate nei giorni scorsi a nord di Rouen sono in corso operazioni di rastrellamento e di annientamento. Violenti combattimenti aerei si sono svolti nel frattempo sulla medesima zona.

A oriente della foce dell'Orne, dove ieri l'altro sera i combattimenti erano cessati, la lotta era ripresa ieri mattina con un attacco di sorpresa da parte germanica contro la piccola testa di sbarco nei pressi di Cabourg; dopo violenta lotta il nucleo nemico è stato eliminato. In tutta questa regione, a cavallo del fiume Touques, si sono avuti la notte scorsa lanci di paracadutisti, per una profondità di 30 chilometri. La località di Troarn e altre minori sono state in un primo momento occupate dall'invasore; ma alcune ore dopo pochi erano i nuclei di paracadutisti superstiti, grazie all'intervento concentrico di riserve germaniche da Honfleur, Lisieux e Mézidon. Nella zona minacciata continuano ad affluire dall'interno divisioni germaniche specialmente addestrate per questo tipo di combattimento.

All'infuori di questi principali campi di lotta vengono solo segnalati due nuovi tentativi di sbarco falliti presso Calais.

Serena fiducia a Berlino

BERLINO, 9 giugno.

La vita politica continua immutata a Berlino e nelle ultime 24 ore nei ministeri, come pure tra le vaste masse prevale un'atmosfera di serena fiducia. Le notizie circa il procedere dei combattimenti sono comunicati con frequenza. I giornali contengono numerose descrizioni dei corrispondenti di guerra, ma nè la stampa nè il pubblico manifestano segni di malcontento.

Berlino è sempre del parere che l'invasione è stata iniziata per ordine di Mosca e per beneficio di Mosca. E' interessante esaminare i resoconti che giungono da Parigi, Bruxelles, Amsterdam che rivelano che la popolazione appoggia sempre più attivamente la causa tedesca perchè facilmente comprende di essere minacciata dal bolscevichi e dai loro sostenitori anglo-americani.

Il portavoce del ministro degli esteri ha messo in notevole evidenza il resoconto inviato dal governatore di Rouen al governo di Vichy nel quale veniva detto che la popolazione di Rouen ha insultato e burlato prigionieri anglo-americani.

Paul Smidt del ministero degli affari esteri ha parlato alla conferenza stampa sull'aspetto politico dell'invasione. Egli ha però lasciato senza risposta tutte le domande concernenti dettagli della politica estera dopo l'eliminazione dell'invasione.

Ha sottolineato che l'invasione ha dato alla Germania quell'occasione per la quale aveva atteso ed ha detto: «Noi ci attaccheremo a questa occasione con le unghie ed i denti». Ha messo in evidenza che il mondo si trova ora solamente all'inizio dell'invasione che il nemico tenterà ancora numerosissime volte di dare l'assalto alla fortezza europea.

Tuttavia questo è certo, ha sottolineato il ministro, che non si può più parlare nè di bluff nè di manovre di diversione. Da parte nemica tutti, ministri, generali, membri del Parlamento ed altri vengono richiesti di parlare in riunioni, ciò che mostra che gli anglo-americani considerano l'invasione dal lato politico.

La preghiera che Roosevelt ha ordinato che venisse letta ovunque ha dato al portavoce del ministero degli esteri occasione per fare alcune osservazioni sarcastiche. Il presidente Roosevelt aveva rinviato la conferenza - stampa facendo sapere che stava pregando.

«Che cosa ne direste — ha chiesto il portavoce tedesco — se io non fossi venuto a questa conferenza stampa e qualcuno fosse venuto ad annunciarvi che ero inginocchiato su di un tappeto in preghiera e che per questa ragione la conferenza stampa doveva essere rinviata? La preghiera poteva difficilmente servire da scusa al fatto che soldati americani per ordine di Stalin in quel momento stavano morendo in massa in Normandia».

La gravità delle perdite statunitensi in Normandia

STOCCOLMA, 9 giugno.

Alcuni accenni fatti da parte non ufficiale ma comunque degna di fiducia che gli americani hanno dovuto pagare ogni zolla di terreno in Normandia molto cara vengono definiti dalla *Stoccolm Tidningen* come un chiaro tentativo di preparare il pubblico statunitense a perdite più gravi di quelle che si potevano attendere dopo le prime informazioni.

Il collaboratore militare del *New York Times* che si trovava a bordo di una nave statunitense scrive che gli sbarchi sono stati intrapresi in mezzo a violento fuoco incrociato. Il giornale svedese continua affermando che anche altri corrispondenti anglo-americani concordano nella gravità delle perdite statunitensi.

Numerose batterie da sbarco si sono capovolte in seguito al mare agitato.

10 giugno: Giornata della Marina

Giornata della Marina, delle sue glorie e dei suoi Morti.

Le glorie e i Morti stanno troppo in alto perchè il loro ricordo possa essere offuscato da ombre o da rimpianti; ma noi non possiamo dominare oggi una tristezza senza conforti al richiamo di altre «giornate della Marina» celebrate in pace e in guerra, nel pieno vigore di una giovane forza in ascesa, con le navi sul mare e nei porti, e una bandiera senza macchia spiegata al vento libero.

Era il tempo recente in cui la Marina italiana, maturata nel sacrificio e nella volontà, rispettata e temuta, costituiva il legittimo orgoglio della Nazione e una speranza aperta sull'avvenire, per la potenza della flotta, il valore degli equipaggi, l'onore di tante battaglie, il tributo di tanti olocausti.

Quaranta mesi di guerra, combattuta con slancio eroico contro un nemico più forte, non erano bastati a fiaccare nè lo spirito, nè il nerbo della Marina italiana, che era ancora un'arma efficente e saldamente impugnata a presidio e difesa della Patria. Solo una pugnalata alle spalle poteva abbattere le navi e gli uomini.

Il tradimento dell'8 settembre è la pagina più amara della nostra storia. Ma la volontà di riscatto fu più forte di ogni umiliazione e di ogni dolore.

Sotto la guida del suo grande Capo l'Italia prese a rinascere dalle macerie, in uno sforzo prodigioso di energia e di fede. Anche la Marina doveva rinascere, anche la Marina è rinata.

Sono passati pochi mesi e già molta strada è stata percorsa. 10 giugno: siamo alla prima Giornata che l'Italia repubblicana dedica alla sua nuova Marina; è il giorno del battesimo; oggi la Nazione, uscita dal travaglio doloroso a cui l'hanno condotta eventi infausti, può constatare con fierezza d'essere ancora viva nelle sue energie e nelle sue aspirazioni marinare.

Il popolo italiano abbia l'orgoglio di questa ricostruzione, ne comprenda lo spirito e la bellezza. La Giornata della Marina gli offre l'occasione di meditare e di ricordare.

Ricordare che il destino della nostra Patria, per quanto possa essere lunga ed avventurosa la sua esistenza dal passato all'avvenire, è regolata da una legge fatale che ha come ritmo costante il mare, una legge che sempre trionfa e contro la quale nulla possono le violenze e i tradimenti.

Guardi il popolo italiano come la nostra terra è dappertutto sorella del mare e come il tronco robusto della penisola, radicato alle Alpi, avanza deciso a spartire le acque, a prenderne possesso, a trarne vigore. E guardi ai mille e mille anni della nostra storia, che tutte respira tra l'una e l'altra sponda del Mediterraneo, campo di vita e di conquista.

L'Italia è stretta al suo mare da un patto antico, contro il quale sempre s'infrangono le minaccie e gli eventi. Nessuna forza umana può respingere gli italiani dal mare. Essi vi tornano ogni volta come sospinti da una ineluttabile fatalità.

La Marina italiana è infatti nuovamente in linea. Intorno alla bandiera della lealtà e dell'onore si sono raccolti i superstiti della Marina tradita e dispersa e sono accorsi i giovani; i ranghi si sono ricomposti; la volontà ha avuto ragione degli ostacoli; la fede ha supplito alla mancanza dei mezzi.

Era necessario rispondere con la fedeltà alla vergogna della capitolazione: e la nuova Marina ha risposto riprendendo il combattimento sul mare e sulla terra, ha risposto con il valore dei suoi marinai alla battaglia di Roma, con l'olocausto dei primi Caduti, con la conquista delle prime vittorie navali. Non è che l'inizio della rinascita, ma già la vasta famiglia dei marinai italiani si va risaldando in un vincolo di compattezza e di forza nel nome della Patria, della sua salvezza, del suo avvenire.

Stanno all'avanguardia di questa riscossa gli arditi della X Flottiglia Mas che hanno conquistato per cinque volte la vittoria nel mare di Anzio e che rinnovano ogni giorno la sfida temeraria al nemico; a loro si affiancano i marinai del «Barbarigo» che lottano con generoso tributo di sangue a contrastare la pressione degli invasori; ed altri marinai eroici, oltre le linee del fronte, svolgono la loro rischiosa missione di guerra, che talora si risolve nel sacrificio della vita dinanzi ad un plotone di esecuzione.

In queste avanguardie dal cuore saldo, che affrontano lo strapotente nemico con l'audacia di David contro Golia, la Marina da guerra repubblicana ha la sua scupia e la sua aristocrazia. Su questo esempio di dedizione e di ardimenti marcia tutta l'opera di ricostruzione della Marina nel suo programma di sviluppo avvenire e nelle tappe già raggiunte. A seguire da vicino questo esempio è impegnata la divisione di Fanteria Marina «S. Marco», di prossimo impiego sono impegnate le altre formazioni di combattimento, i nostri reparti che fanno buona guardia sul vallo atlantico, gli equipaggi dei sommergibili, delle siluranti e delle unità antisommergibili, mentre tutta la Marina nella sua funzione organizzativa deve potenziare con nuovo spirito e con fervore di opere la propria rinascita. Nella sua volontà di combattimento e di lavoro la risorta Marina intende ricollegarsi alle tradizioni migliori del nostro passato e nel ricordo dei trentamila marinai Caduti e delle quattrocento unità inabissate nel corso di questa guerra, rivendica il privilegio di continuare la lotta fino in fondo, a fianco dell'Alleato fedele e valoroso, contro il nemico comune, affinchè non sia stato vano il prodigo contributo di sacrifici e di sangue offerto in tre anni di passione guerriera dai marinai italiani, affinchè sia riscattata l'ignominia del tradimento, siano riscattati e restituiti alla Patria i marinai traditi, e torni ad essere onorata e grande questa nostra Italia.

La Nazione segua e sostenga con la sua solidarietà la nostra fatica, circondi del suo amore e della sua riconoscenza i marinai repubblicani che lottano per il suo riscatto e per la riconquista del suo mare. Arduo è il cammino, ma non falliremo la meta se gli italiani sapranno fare blocco delle loro coscienze e delle loro volontà perchè l'Italia viva.

Giuseppe Sparzani
Sottosegr. di Stato per la Marina

Grado	Caduti	Dispersi	Feriti	Prigionieri internati	Totali
Ufficiali	298	1140	612	779	2829
Sottufficiali	631	3239	949	1684	6503
Sottocapi	567	2823	931	1639	5960
Comuni	2319	13877	4028	8614	28838
Totali	3815	21079	6520	12716	44130

Sul fronte meridionale

Gravi perdite inflitte all'avversario a est del Tevere

Vani attacchi bolscevichi nella zona di Jassy

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 9 giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sul fronte italiano la forte pressione è continuata contro le nostre truppe di copertura a ovest del Tevere, nel settore costiero e su ambedue le parti del lago di Vico, per tutta la giornata, senza che l'avversario potesse conseguire successi di rilievo.

La città di Tarquinia è stata sgomberata dalle nostre truppe.

Dal resto del fronte, non vengono segnalate particolari azioni.

Nella vittoriosa difesa contro bande nemiche, sull'isola di Brac davanti alla costa Dalmata, si è particolarmente distinto un battaglione di una divisione di Cacciatori, della Marca Orientale Baviera al comando del capitano Thoerner.

Il tenente colonnello Tom Churchill comandante dell'isola di Lissa è stato preso prigioniero.

All'Est sono rimasti senza successo anche ieri i ripetuti contrattacchi sovietici a nord-ovest di Jassy.

A nord ovest di Tarnopol si sono svolti combattimenti locali. Nostri granatieri e granatieri corazzati hanno distrutto colà un battaglione ed un reggimento anticarro sovietici.

La situazione

La 5.a Armata americana ha continuato i suoi attacchi sulla costa tirrenica. Partendo dalla zona di Civitavecchia essa è stata impegnata presso Tarquinia dalle retroguardie tedesche.

Dopo una lunga lotta le forze di copertura germaniche si sono spostate a nord di Tarquinia respingendo da il tutte le ulteriori punte americane.

A nord-ovest di Civita-Castellana gli americani hanno rinnovato i loro attacchi di carri armati, ma hanno perduto 13 di essi.

Ad est del Tevere le truppe marocchine e francesi hanno subito gravi perdite sanguinose dovendo poi rinunciare ai loro sforzi.

Sul fronte orientale i bolscevichi hanno attaccato su più punti a nord di Jassi.

Le azioni sono state eseguite dopo violenta preparazione di artiglieria. Tutti gli attacchi sono stati respinti, in parte in contrattacchi. Come si apprende da fonte competente sono stati distrutti 29 carri armati sovietici. Altri due carri armati avversari sono stati distrutti sulle posizioni di partenza, dalle bombe ben aggiustate di aerei germanici da battaglia. A nord-ovest di Tarnopol in violente azioni le truppe germaniche hanno occupato località ed alture circostanti.

I bolscevichi vollisi in disordinata fuga hanno lasciato nelle mani tedesche numerosi prigionieri e ricco bottino.

La Luftwaffe germanica ha eseguito una violenta azione di bombardamento sulla stazione di Kolomne nella regione di Tarnopol.

Numerose stazioni nella regione di Gomel, Briansk e Kalinkhovitschi sono state sottoposte al martellamento di potenti formazioni aeree germaniche.

Immense quantità di materiale ed obiettivi di ogni genere sono andati distrutti.

Il nipote di Churchill catturato

BERLINO, 9 giugno.

Il bollettino di oggi annuncia la cattura del comandante dell'isola di Lissa tenente colonnello Tom Churchill.

A quanto apprende l'Agenzia Internazionale di Informazioni si tratta del nipote del primo ministro britannico.

Importanti successi nipponici nella Nuova Guinea

TOKIO, 9 giugno.

Le unità nipponiche operanti nel settore del fiume Tor, nella Nuova Guinea, contro le unità nemiche colà sbarcate il 16 maggio, hanno inflitto negli ultimi giorni gravi perdite all'avversario numericamente superiore.

In seguito agli attacchi concentrici iniziati il 27 maggio, il nemico ha finito col cedere alla forte pressione giapponese ed ha cercato una via di scampo tentando di rifugiarsi nell'isola di Wadke, al largo della foce del Tòrn. Le forze avversarie, valutate a circa una Divisione rinforzata da carri armati d'artiglieria pesante, è stata largamente decimata, mentre tutte le postazioni di artiglieria apprestate dalle unità di sbarco sono state distrutte.

Nella Giungla, dove si sono svolte operazioni di rastrellamento contro reparti sbandati nemici che vi si erano rifugiati, sono stati contati non meno di mille cadaveri di soldati avversari. In base agli elenchi di valutazione fino a ora in possesso del Comando nipponico, si può calcolare — precisa al riguardo l'agenzia *Domei* — che il nemico ha subito nelle varie operazioni in questo settore la perdita di oltre tremila uomini.

L'Aviazione giapponese è efficacemente intervenuta nella lotta.

Una incursione, particolarmente violenta è stata effettuata nella notte del 5 giugno contro le truppe nemiche in ritirata e contro gli apprestamenti bellici dell'isola di Wanbe, ove si ritiene siano state completamente neutralizzate le basi aeree avversarie. Non è stato possibile accertare i danni provocati al nemico con tale azione a causa della scarsa visibilità, ma sono stati, comunque, osservati numerosi gravi incendi. Un altro motivo dell'entità del successo conseguito dall'Aviazione giapponese, è costituito dal fatto che i velivoli nipponici non sono stati fatti segno alla benchè minima reazione avversaria.

Bombardieri nipponici hanno attaccato l'importante base aerea di Chung King Tungwan, lungo la ferrovia di Lunghai.

Anche un altro aeroporto nemico è stato attaccato con successo.

Truppe nazionali cinesi hanno catturato 8000 tra ufficiali e soldati, facenti parte di bande comuniste cinesi nella provincia dello Shangtung. Tra i prigionieri si trova anche un generale.

Il bollettino romeno

BUCAREST, 9 giugno.

Dal basso Nistro e dalla media Bessarabia non sono stati segnalati avvenimenti di particolare entità.

A nord di Jassi sono stati sanguinosamente respinti tutti i contrattacchi eseguiti dai sovietici e distrutti 31 carri armati.

Nel corso di operazioni di attacco eseguite a nord di Jassi, fra il 30 maggio ed il 7 giugno da truppe germano-rumene i sovietici, malgrado la tenace resistenza opposta, sono stati respinti verso nord. Il nemico ha riportato le seguenti gravi perdite: 1400 prigionieri, parecchie migliaia di morti, 209 carri armati, 109 lanciabombe, 117 fucili anticarro, 350 mitragliatrici, 382 pistole mitragliatrici, 2365 fucili.

L'azione delle nostre truppe è stato efficacemente sostenuto dall'Arma aerea germano-romena. Ivi quelli aerei e ad opera di armi da terra sono stati abbattuti 364 velivoli avversari.

Nel corso della lotta si è particolarmente distinto il maggiore Tarulian Lang, eroicamente caduto alla testa del suo battaglione di cacciatori da montagna.

Togio conferma al Führer la sua fede nell'affermazione germanica

TOKIO, 9 giugno

Il generale Tojo ha diretto giovedì un messaggio al Führer esprimendo la sua piena fiducia che la Germania riporterà la vittoria sull'invasore anglo-americano.

Contemporaneamente egli conferma la collaborazione più stretta del Giappone nella lotta contro il comune nemico.

Commenti giapponesi alle operazioni sulla Manica

TOKIO, 9 giugno.

«Non c'è bisogno di rilevare — scrive la *Domei* — che un successo delle contromisure germaniche contro l'invasione «alleata» avrà ripercussioni improntate sulle attuali e future operazioni nel Pacifico.

Il Giappone non dubita che le truppe riusciranno ad annientare fino all'ultimo uomo le formazioni «alleate» di invasione affinchè l'Europa possa rimanere un imprendibile baluardo della difesa tedesca contro i delittuosi piani dei Paesi «alleati».

Nuovi sviluppi in Europa serviranno al Giappone da esempio nella sua lotta per vincere il nemico nel teatro di guerra del Pacifico. Tutto il Giappone non rivolge la sua attenzione esclusivamente al fronte europeo, ma si concentra sul teatro di guerra del Pacifico e tende tutta la sua volontà per annientare colà il nemico».

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 19 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 2-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Vibrante riunione dei fascisti repubblicani presieduta dal Federale

Si è svolta ieri alle ore 19, nella sede della Federazione dei Fasci Repubblicani, una riunione — riuscita imponente per il totalitario intervento degli iscritti — dei fascisti repubblicani di Udine.

La riunione è stata presieduta dal Commissario Federale Mario Cabai. Al suo giungere i fascisti sono scattati in un caloroso, prolungato applauso, conferendo subito all'adunata una schietta impronta di reciproca simpatia e di vivo cameratismo.

Dopo il «saluto al Duce» è sgorgato spontaneo, da tutti i cuori fedeli, il canto di «Giovinezza».

Il Federale, con calda e spontanea parola, ha quindi intrattenuto i fascisti repubblicani di Udine sul momento attuale, impartendo loro lucide direttive e parlando poi dei doveri che incombono agli italiani della Repubblica Sociale.

Le fervide parole di Mario Cabai sono state seguite con viva attenzione, che denotava perfetta rispondenza, e coronate alla fine da una entusiastica ovazione.

La riunione — che nell'ora attuale è assurta al significato di un atto di fede — è stata suggellata dal «saluto al Duce».

Il mercato nero

Sono stati decisi severi provvedimenti — Se la popolazione verrà collaborare fiduciosamente ci si potrà attendere senz'altro un miglioramento della situazione

La garanzia dell'alimentazione per tutti gli abitanti del Litorale Adriatico, è uno dei primi compiti che si è assunto l'incaricato per la soppressione del mercato nero, Commissario Governativo SS. Sturmbannführer Wölbing. Sotto la sua direzione ebbero luogo in questi giorni dettagliati colloqui, ai quali presero parte personalità della vita economica triestina, e principalmente del commercio, dei pubblici esercizi, come pure del ramo trasporti. Le discussioni vertevano sul problema della repressione inesorabile del mercato nero ed in ispecial modo di quella dello strozzinaggio professionale, onde assicurare alla popolazione un approvvigionamento sufficiente.

Il Commissario Governativo per la repressione del mercato nero sottolineò in questa occasione, che gli strozzini professionali debbono venir considerati elementi asociali e dannosi per il popolo e che debbono essere adibiti ad un lavoro più utile alla collettività per tutta la durata della guerra. Per poter ottenere analogamente un risultato, è però necessario che tutte le forze italiane e tedesche collaborino secondo tali direttive, affinché questi elementi criminali cessino il loro delittuoso mestiere, che consiste nell'arricchirsi, nel quinto anno di guerra, senza fatica, senza scrupoli ed a danno della popolazione che onestamente e duramente lavora.

La premessa necessaria per reprimere con successo il mercato nero degli alimentari, sta in una nutrizione sufficiente a prezzi legali. Questa premessa esiste, e le possibilità di un eventuale miglioramento delle razioni è senza dubbio ammissibile, qualora i produttori adempiano disciplinatamente ai loro doveri relativi alla consegna agli ammassi. Con l'ampliamento dei relativi organi di controllo viene a crearsi la premessa di assicurare coll'inizio del nuovo raccolto l'assoluta osservanza delle norme sul conferimento. Nella stessa direzione convergono, — continua l'esposizione del Commissario Governativo — la determinazione di prezzi fissi e l'energico ampliamento della nuova polizia economica. In avvenire la legge colpirà severamente e rapidamente i reati inerenti alla annonaria. «La nostra meta dev'essere — concludeva il Commissario Governativo — ricondurre la vita economica e la moralità commerciale sulla via della normalità e della disciplina».

Le esposizioni del Commissario Governativo vennero completate da quelle del Capo del reparto agricoltura presso il Supremo Commissario, del commissario dei prezzi, del rappresentante della magistratura e dalle quali risultò, che le premesse per un'efficace e decisa repressione del mercato nero sono state impostate.

Il Capo del reparto agricoltura presso il Supremo Commissario rilevò anzitutto che le premesse naturali per un'adeguata alimentazione nel Litorale Adriatico sono favorevoli e che anche il difficile problema dei grassi si potrebbe risolvere con la maggiore disciplina da parte dei produttori e dei commercianti.

Il commissario dei prezzi sottolineò che oggi si deve esigere anche da coloro che sono rimasti a casa, cioè dagli agricoltori, dai commercianti, dagli artigiani e dai consumatori un atteggiamento da soldati.

Il rappresentante della magistratura rilevò che i reati annonari verranno giudicati dai tribunali speciali, che così si adotterà le misure più severe, fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla pena capitale.

Il rappresentante della polizia economica espose che la lotta si rivolge anzitutto contro gli strozzini di professione e che s'indirizzerà contro coloro che, colle loro criminose azioni, minacciano tutto il sistema d'approvvigionamento.

Riepilogando le singole esposizioni, il Commissario Governativo SS. Sturmbannführer Wölbing rimarcò che tutto il popolo deve collaborare, affinché le disposizioni prese pel bene generale trovino piena applicazione. Se ogni singolo si inserirà nel sistema generale, col miglioramento delle condizioni del Litorale Adriatico miglioreranno anche e nella stessa misura quelle del singolo.

I nuovi prezzi dei cereali

Nessun aumento nel prezzo del pane

Con decreto in corso di pubblicazione, il Commissario nazionale dei prezzi stabilirà il nuovo prezzo del grano in lire 350 al quintale, quello del risone in lire 270 al quintale e quello del granoturco in lire 250 al quintale. Anche i prezzi degli altri cereali minori verranno fissati sulla nuova base perequativa.

I nuovi prezzi così determinati rimunerano il coltivatore di tutti i maggiori costi sostenuti in dipendenza delle particolari situazioni dell'annata. Essi vengono stabiliti per creare un senso di soddisfazione generale nell'economia agricola ed impongono quindi agli agricoltori l'obbligo dell'onesto e totale conferimento della loro produzione agli ammassi.

Se con tale deliberazione si è tenuto conto in modo così palese dei desideri e delle esigenze dell'economia agricola, gli aumenti dei prezzi dei cereali non debbono peraltro portare ad alcun aumento del prezzo del pane per i panificatori. Il Supremo Commissario dott. Rainer ha preso all'uopo tutte le disposizioni necessarie atte ad impedire tale aumento. Una Commissione speciale è stata incaricata di studiare i mezzi e la via da seguire e di sottoporre le relative proposte alla sua approvazione.

Notiziario scolastico

Scuola media di via Crispi

La Scuola di via Crispi comunica che nell'elenco degli ammessi alla I. classe, erano erroneamente compresi i nomi degli alunni: Arnaldo Facile e Carlo Tonini. Non era invece elencato Giuseppe Tonini che risulta promosso.

La mensa interaziendale per dipendenti artigiani

La Segreteria provinciale dell'artigianato comunica: a seguito della riunione tenutasi nella sede di via Savorgnana n. 7, il giorno 8 corrente mese, si invitano tutti gli artigiani interessati a voler segnalare entro il più breve tempo possibile, il numero degli operai alle dipendenze che intendono partecipare alla mensa interaziendale di prossima istituzione.

Gita del Dopolavoro artigiano "Ivo Oliveti,,

Il Dopolavoro Artigiano «Ivo Oliveti», d'intesa con il Dopolavoro provinciale, indice, per domenica 18 giugno p. v., una gita a Trieste. La partenza è fissata per le ore 12.20 da piazzale Osoppo (Birreria Moretti). Tutti gli artigiani e loro familiari che intendono partecipare a tale gita, che ha lo scopo di tenere sempre unita la famiglia artigiana, sono invitati a far pervenire la propria adesione entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 p. v. Si fa presente che la gita verrà effettuata in tram, e tutti i partecipanti potranno prendere posto nei vagoni appositamente messi a disposizione dalla amministrazione tramviaria.

ARTE E TEATRI

"La scala d'argento,, stasera al "Puccini,,

Avremo stasera e domani le annunciate rappresentazioni della nuova fantasia musicale in due tempi e venti quadri «La scala d'argento» di Uno e di Nessuno, da parte della grande Compagnia di riviste diretta da Romolo Costa. Fanno parte del complesso, insieme con il noto capocomico, simpatico e giovane attore di prosa e del cinema, Lia Origoni, Luciano Tajoli, Lia Rainer, Thea Poli, i comici Bild und Bull, il balletto Tamara Beck di recente costituzione, ed altri artisti di valore.

Dirige l'orchestra, forte di 30 elementi, il maestro Redi, autore di canzoni moderne di fama.

Lo spettacolo di stasera avrà inizio alle ore 19.30; domani due rappresentazioni, nel pomeriggio e in serata.

Difesa territoriale

Un concerto corale-strumentale nel teatro di Artegna

Un riuscitissimo trattenimento musicale si è svolto in occasione della festa del Corpus Domini nel teatro di Artegna, stipato di pubblico all'inverosimile. V. hanno partecipato la banda, l'orchestra e il coro della Difesa Territoriale, in breve tempo organizzati ed istruiti con passione e competenza dai dirigenti il Comando locale. Hanno avuto il posto d'onore le musiche folcloristiche friulane, sulle quali si è imperniata la massima parte del programma. Musiche raccolte dalla viva voce del popolo, armonizzate secondo la consuetudine tradizionale alla cui esecuzione si sono uniti tutti gli spettatori, entusiasti che l'anima loro vibrasse nuovamente agli allegri o nostalgici ritmi della terra di Furlania.

Manifestazione popolare e collettiva: voce distinta della piccola patria, che si trova per mezzo dei propri soldati, tesi alla difesa della propria terra, dei figli, dell'avvenire.

Invito dell'Istituto di previdenza agli uffici postali

La direzione della sede provinciale di Udine dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica che allo scopo di dare tempestiva attuazione al recente provvedimento mediante il quale è stato disposto l'aumento del 50 per cento della misura delle pensioni di invalidità e di vecchiaia accordate da quello Istituto agli assicurati obbligatori, invita gli uffici postali di questa Provincia a provvedere con tutta urgenza alla restituzione a queste sede degli ordinativi di pagamento (estratti conto mod. P. 1 cat. 105 e 106) riguardanti le pensioni medesime. Il presente invito viene rivolto a mezzo della stampa per maggiore celerità, seguirà tuttavia analoga circolare.

Gli estratti conto predetti dovranno essere accompagnati da apposito elenco redatto in duplice esemplare.

Annonaria

Distribuzione di carni bovine nel capoluogo

La «Sepral» comunica che la distribuzione nel Capoluogo delle carni bovine al normale consumo si effettuerà oggi 10 e domani 11 corrente verso presentazione da parte del consumatore al proprio macellaio del tagliando n. 155 della carta annonaria per generi alimentari vari di VIII emissione.

I macellai provvederanno a versare i tagliandi al Co.Pro.Ma. entro la mattina di lunedì 12 corrente. Detti tagliandi non potranno superare le prenotazioni già raccolte.

Il consumatore che non avesse provveduto a prenotare la carne presso l'abituale macellaio dovrà rivolgersi esclusivamente agli spacci autorizzati.

O. N. B.

Gli odierni trattenimenti

I trattenimenti per organizzati di oggi presso il Teatro dell'O. N. B. di via Asquini avranno svolgimento con il seguente orario: ore 14,30 per Piccole Italiane e Balilla spettacolo di marionette; ore 17, secondo trattenimento.

Cronaca mesta

Anna Adamo Persichelli

Sono stati tributati ieri i funerali alla salma della compianta signora Anna Adamo Persichelli, madre del capo carceriere Domenico Adami. Il corteo si è formato in via Spalato. La bara, sino al locale del carro funebre venne portata a braccia dalle guardie carcerarie. Avevano inviate corone i figli, le nuore, la sorella, il cognato e i nipoti, la famiglia De Luca, il personale amministrativo e di custodia delle carceri. Reggevano i cordoni le signore Coppaio, Lodovici, Tabacchi e Cossar. Al seguito i familiari, i parenti, molte signore, guardie carcerarie con a capo il direttore delle Carceri, agenti di P. S., amici e conoscenti. Le esequie sono state celebrate nella chiesa della B. V. delle Grazie. Ai famigliari, sentite condoglianze.

IL GIORNO

Sabato 10 giugno (162-204)
S. Margherita regina

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Beltrame, piazza Contarena; Trebbi, via Grazzano. Servizio notturno permanente: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

COPRIFUOCO

Inizio ore 23, termine ore 4,30.

OSCURAMENTO

Inizio ore 22, termine ore 4,30.

RADIO LITORALE ADRIATICO

Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6,15: Musica mattutina; 7,30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7,40: Musica mattutina; 8,30: Chiusura; 11: Orchestra da concerto; 13: Programma in coll. con le altre stazioni italiane; 13,3 Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13,15: Concerto meridiano; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14,10: Programma in coll. con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche tratta dalla R.L.A., dir. del m. Paolotti); 17: Giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17,20: Concerto pomeridiano; orchestra Zeme, in coll. con le altre stazioni italiane; 18: Commento sulla situazione politica in lingua tedesca; 18,30: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19,30: Musica varia; 19,40: Furia il Litorale Adriatico; 22: Segnale orario, Giornale radio; 20,15: Concerto serale (gr. orch. dalla R.L.A. dir. del m. Olpet); 21: «Vent'anni di canzoni» (orch. da ballo della R.L.A. dir. del m. Erlach); 22: Giornale radio; 22,15: Quartetto caratteristico; 23: Musica notturna in coll. con la Germania; 24: Chiusura.

Ore 16,30-17,30: «Musica varia» per la Piazza Unità.

CONCERTI ALLA RADIO

Oggi alle ore 20,10 trasmissione da Radio Torino di musiche di Giuseppe Hadyn eseguite dal quartetto classico dell'Eiar. Il programma comprende: «Quartetto in sol maggiore» e «Quartetto in re maggiore».

Domani 11 giugno alle ore 13,10 l'organista Angelo Edoardo Guerrina eseguirà al microfono di Torino: «Due sonate» di Zipoli, «Toccata» di Bambini, «Intermezzo» di Bossi, «Improvviso» di Guerrina, «Scherzo» e «Finale» di Vittadini.

Lunedì 12 giugno alle ore 19,30 sarà trasmesso da Radio Torino l'ultimo concerto del ciclo di sonate per violino e pianoforte di Giovanni Brahms eseguito dal duo Brun-Polimeni. Verrà eseguita la «Sonata in re minore op. 108».

Fatale imprudenza

Un giovane gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno

Il giovane Mauro Vaniglio di Luigi, di 17 anni, da Teor, si recava in riva al fiume Stella per prendere un bagno.

A breve distanza di dove stava spogliandosi, rinveniva a terra un ordigno che egli raccoglieva per esaminarlo. Tale imprudenza gli riusciva fatale perchè il solo maneggio provocava lo scoppio del proiettile le schegge del quale lo investivano in pieno.

Raccolto da alcune persone subito accorse sul posto è stato d'urgenza ricoverato all'Ospedale Civile di Latisana ove gli veniva riscontrata la completa recisione di una mano fino al polso nonchè altre ferite in tutto il corpo fortunatamente di minor entità.

I sanitari che gli prodigarono le prime urgenti cure sperano di poterlo salvare.

Scoperta di un pregevole mosaico negli scavi di Aquileia

A levante di Monastero, adunque, fuori di quello ch'era l'ambito della antica Aquileia segnata dalle mura, in un campo di proprietà di Edoardo Stadus che gentilmente ci concesse di scavare, è stato di recente scoperto un mosaico di ottima fattura in bianco-nero, però guasto purtroppo assai. Trovandosi esso infatti ad un alto livello l'aratro l'aveva durante la lavorazione agricola più volte calpestato. Il motivo decorativo del tessellato è semplice, ma tuttavia di effetto. Su fondo nero si dispongono a quinconce delle crocellinee con tessere bianche tranne quella centrale nera che ottimamente risaltano. Degno di nota è che il mosaico consta di tre fasce ovvero di una cornice che gira su tre lati ed è larga metri 1.60 circa.

Conviene quindi pensare a un triclinio, su queste cornici cioè sarebbero stati collocati i tre letti dei convitati e nello spazio circoscritto da esse doveva stare la tavola costruita in muratura come da avanzi che ancora rimanevano a posto e come da esempi noti da Pompei. Non è però frequente che la mensa sia stabilmente costruita nel triclinio, però qui i resti constatati e la disposizione del tessellato sembrano attestare la cosa in modo indubbio. E così anche questo modesto scavo aquileiese ci è stato apportatore di una particolarità fin qui non riscontrata nel luogo. Per la tecnica e per la decorazione il mosaico vi data del I secolo dell'impero.

* * *

Il Ministero della Cultura Popolare con recente provvedimento ha autorizzato il periodico «Aquileia nostra» a riprendere le sue pubblicazioni e ciò in considerazione della sua riconosciuta importanza archeologica e del conto in cui il Bollettino è tenuto anche all'estero.

* * *

Hanno dato anche per il corrente anno la loro adesione alla «pro Aquileia»:

dott. Aldo Venuti, Aquileia L. 50; ing. Carlo Pachini, Milano 100; Riunione Adriatica di Sicurtà 1000; Banca Cooperativa di Cividale del Friuli 50; prof. Longino Travaini, Torino 50; dott. co. Giuseppe Brunner-Muratti, Aquileia 100; Lina Gasparini, Tricesimo 100; Istituto di Studi Romani 100; avv. nob. Francesco Nobile, Aquileia 200; Banca Cooperativa Udinese 100; Gianni Tuzet, Aquileia 100; Amedeo Zuzel Trieste 100; Giuseppe Mizzau, Udine 100; Amministrazione Provinciale, Trieste 2000; Banca del Friuli, Udine 2000; Ottavio Puntin, Aquileia 50; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde 2000; Banca d'Italia 5000; mons. Pietro Dell'Oste, Udine 50; dott. co. Enrico del Torso 50.

Una grave accusa infondata

Il 28 maggio p. p. abbiamo pubblicato l'avvenuto arresto, per mandato di cattura del Giudice istruttore del nostro Tribunale, di Ernesto Gozzi di Alfredo di 36 anni e di Umberto Marzinotto di 42 anni, ambedue della nostra città.

L'arresto era stato determinato dalla accusa mossa contro i suddetti da certo Erasmo Nadalutti, detenuto da mesi nelle nostre carceri quale sospetto autore di una rapina di lire 43.600 in danno della signora Rosa Tomat in Giotgiani, accusa secondo la quale il Gozzi e il Marzinotto sarebbero stati gli organizzatori del colpo. Il Nadalutti però, messo a confronto con essi, ha dovuto ritrattare completamente l'accusa, e proclamare che i due erano del tutto estranei al delitto.

Perciò il Giudice istruttore ha ora emesso ordinanza di scarcerazione del Marzinotto e del Gozzi, nel mentre contro il Nadalutti sarà proceduto per calunnia.

Storia di una catenina d'oro

L'altra mattina, la signora Ines Zorzi ved. Scrosoppi fu Luigi, della nostra città, cercando nel cassetto della roba che le occorreva, si accorgeva della scomparsa di una catenina d'oro con medagliette e di effetti vari di biancheria, di sette metri di stoffa e di poca quantità di generi alimentari.

Naturalmente sorpresa della misteriosa sparizione, la signora Zorzi si affrettava a denunciare il fatto alla nostra Questura. Esperite immediatamente le indagini gli agenti della «Mobile» fermavano prima ed arrestavano poi la domestica di casa, Bruna Cumini di Bruno di 16 anni, abitante in via Bertaldia.

Infatti, dopo intelligente interrogatorio la Cumini finiva per affermare di aver avuto da una signora, che ella non conosce, la catenina. Secondo le sue parole la sconosciuta l'avrebbe incaricata di venderla. La Bruna incaricava a sua volta la madre sua, Margherita Cattizza, per la vendita a terze persone, cosa che la madre adempì recandosi nel negozio di oreficeria di Bruno Turcate fu Giovanni di via Aquileia. Questi contrattò l'affare e verso immediatamente alla donna la somma di 2.565 lire, somma che andò nelle mani della Cumini figlia.

Si è saputo poi che tale somma venne spesa in oggetti vari di abbigliamento. La catenina? Il Turcato l'ha venduta, a sua volta, a una persona ignota sulle cui piste indaga la Questura. Degli effetti di vestiario la Bruna Cumini asserisce di non saper nulla.

Una serie di cadute

— Enrichetta Zanello fu Eurolo, abitante nella nostra città, si produceva cadendo una ferita lacero contusa al cuoio capelluto.

— Anche Maria Calvalalo fu Sebastiano, cadendo si è prodotta la distorsione del piede destro.

— Vittima di un'altra caduta è stata la piccola Elsa Conti di Diego di 6 anni. Essa si è prodotta una ferita lacero-contusa al mento.

Tutte le infortunate guariranno in pochi giorni.

Smarrimenti

Compenso pari valore restituendo busta pelle lasciata treno proveniente Trieste. Via Asquini 16, Udine.

* * *

Dimenticata il giorno 8 sul treno 1630 Sacile-Tarvisio borsetta bianca contenente denaro, pelo cagnolini, libretto ferroviario. Pregasi portare occhiali e libretto trattenendosi denaro all'Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli.

L'insolita disgrazia d'un giovane

Dorme su di un prato ed è travolto da un aeroplano

Bruno Diano di Giuseppe di 20 anni, nell'intervallo meridiano, dopo aver consumato il pasto desinare veniva colto dal sonno e piano piano si appisolava adagio sulla fresca ed invitante erbetta del prato, vicino casa in un paesetto della provincia. Ma il Diano non ha potuto vegliare sul suo riposo. Infatti mentre sullo stesso prato, un apparecchio stava ultimando i preparativi per il decollo. Con l'aumentare dei giri d'elica l'aereo iniziava la sua corsa per librarsi nello spazio. Sul prato, intanto, placido, il Diano continuava il suo sonno. Avvenne l'inevitabile: l'apparecchio, nella sua veloce corsa passava con una ruota sul corpo del dormiente producendogli lo sfracellamento dell'addome.

Raccolto in pietoso stato dai mezzi di soccorso, prontamente giunti, lo sfortunato Diano veniva trasportato al nostro ospedale. I medici curanti si sono riservati la prognosi.

Dalla cantina di Saverio Peressani è stata rubata una bicicletta di sua proprietà. Il danneggiato ha sporto denuncia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

8, 9 giugno 1944 XXII

NATI	3
MORTI	8
MATRIMONI	0

NASCITE

Girante Renato (IV nato) di Giovanni e di Elena Maria, Fabio Filippa (II nato) di Fiorello e di Maria Elda, Giorgione Franca (I nato) di Nicola e di Voltini Bruna.

MORTI

Perissinotti Anna in Adamo fu Giovanni di anni 62, casalinga; Strazzabosco Elisa ved. Traversi fu Giovanni di anni 73 possidente; Mizzi Marco fu Gio Maria di anni 78, impiegato.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Orfanella di via Rivis. — Per onorare la memoria di Giuseppe Zanini nell'anniversario della morte: famiglia Zanini L. 100.

ALTRE OFFERTE

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria della compianta N. D. Giulia Valentinis ved. Tomeo: Marianna e Alberto Goggia L. 50.

Con un chiodo Benedetto Mazzurotto, fu Domenico di 60 anni da Portogruaro, si è prodotto una ferita al piede destro.

SPORT

CALCIO

L'Ampelea al "Moretti,, nella sua migliore formazione

Viva curiosità ha destato l'annuncio della partita che, malgrado il suo carattere amichevole, i bianco-neri dovranno sostenere domani al Moretti contro la forte squadra dell'Ampelea.

Gli isolani che, com'è noto, sono impegnati nelle finali interzona del girone veneto-giuliano, dopo esser incappati in una nera giornata proprio nell'incontro che li opponeva al Venezia, domenica scorsa sono stati largamente ripagati del primo infortunio, riuscendo ad espugnare il campo triestino dei rosso-alabardati. Domani l'undici isolano osserverà il turno di riposo mentre si svolgerà il confronto Trestina-Venezia.

Intanto i dirigenti del sodalizio istriano hanno comunicato all'A.C. Udinese che è loro intendimento schierare contro i bianco-neri la squadra forte dei suoi migliori elementi e cioè nella seguente formazione: Parola, Pischianz e Sacchetti; Stradici, Bassi e Grezar; Gordini, Stua, Ispiro, Zaro ed Eliani.

U. S. Udine - O. T. Lumignacco 5-3

Anche in trasferta la squadra dell'O.B. si affermò in maniera abbastanza chiara vincendo la forte compagine della O. T. Lumignacco. Gli udinesi scesi in campo con soli nove uomini dopo un inizio di dominio del Lumignacco che segnò in dieci minuti ben tre reti, essi contrattaccarono e in breve tempo riuscirono a segnare la prima rete per merito di Bernardis a portare in vantaggio la squadra pensò Cesotti il quale saetto ben tre tiri in rete. Oramai la squadra avversaria era costretta alla difesa per cercare di evitare altre segnature. Però a due minuti dalla fine il bravo Stein segnò il quinto punto. Tutta la squadra vincente si è comportata bene. Formazione:

Pelizzari, Cotta, Bernardis, Croatto, Stein, Longo, Agosto, Cescutti (cap.), Gianni.

PALLACANESTRO

Il campionato maschile

Udinese-Ginnastica Triestina

(Domani ore 10,30)

Mentre è stata appresa con giustificata soddisfazione la notizia dell'annullamento della partita giocata a Trieste contro il Dop. dell'Ilva per irregolare cronometraggio dei segnapunti, la squadra maschile si appresta a ricevere domani sul campo di via dell'Ospedale la forte unità della Ginnastica Triestina.

Con l'incontro di domani avrà inizio la fase discendente del campionato di seconda categoria che ha appunto nei triestini della Ginnastica i candidati alla vittoria finale. Ma gli attuali capeggiatori della classifica dovranno tener conto del passaggio obbligato di Udine dove il quintetto locale sembra tutt'altro che rassegnato a riconoscere la superiorità attribuita al loro avversari di domani.

Con questi battaglieri intendimenti, i friulani si accingono ad affrontare la tecnica e massiccia compagine triestina che a Udine giocherà una carta decisiva o quanto meno importante se vorrà concretare le sue aspirazioni.

Il Fordenone giocherà, domani, a Trieste con la forte compagine dell'Ilva.

Attività sportiva dell'O.N.D.

Campionati provinciali di bocce

Indetti dal Dopolavoro provinciale di Udine ed organizzati dal Dopolavoro aziendale «Attilio Meneghel» di Fordenone si svolgeranno a Fordenone nei giorni 9, 16 e 23 luglio i campionati provinciali di bocce rispettivamente per i bocciofili di III, II e I categoria regolarmente tesserati e affiliati alla F.I.G.B.

Ai campionati provinciali potranno partecipare le rappresentative comunali che risulteranno selezionate mediante disputa di gare che dovranno essere organizzate dai Dopolavoro comunali.

I bocciofili componenti la rappresentativa non dovranno superare il numero di sei per ogni categoria e potranno disputare i campionati provinciali nell'individuale, nelle coppie e nelle terne della rispettiva categoria. Per le selezioni comunali e per i campionati provinciali vigerà il regolamento della Federazione italiana gioco bocce. I primi classificati nell'individuale, nelle coppie e nelle terne delle tre categorie verranno proclamati campioni provinciali per l'anno in corso.

Le iscrizioni ai campionati provinciali dovranno essere indirizzate a cura dei Dopolavoro comunali, al Dopolavoro aziendale «Attilio Meneghel» del Cotonificio Veneziano, Fordenone, notevoli tardi del giorno 30 giugno p. v. accompagnate da somma di L. 10 per ogni partecipante.

Le iscrizioni dovranno essere specificate come segue:

Cognome nome del partecipante Dopolavoro di . . . Categoria . . . .

Premi (per ogni categoria)

Individuale: 1. classificato, diploma e oggetto del valore di L. 200; 2. classificato, oggetto del valore di L. 120; 3. classificato, oggetto del valore di L. 80; 4. classificato, oggetto del valore di L. 60.

Coppie: 1. classificata, diploma e oggetto del valore di L. 300 complessivo; 2. classificata, oggetto del valore di L. 300 complessivo; 3. classificata, oggetto del valore di L. 120 complessivo; 4. classificata, oggetto del valore di L. 60 complessivo.

Terne: 1. classificata, diploma e oggetto del valore di L. 400 complessivo; 2. classificata, oggetto del valore di L. 300 complessivo; 3. classificata, oggetto del valore di L. 180 complessivo; 4. classificata, oggetto del valore di L. 120 complessivo.

N. B.: Le quote per iscrizioni andranno ad aumentare il valore dei premi suddetti.

Le gare si disputeranno a Torre di Fordenone presso la sede del Dopolavoro aziendale «Attilio Meneghel» nelle seguenti date: 9 luglio (inizio ore 9) campionati provinciali di III categoria; 16 luglio (inizio ore 9) campionati provinciali di II categoria; 23 luglio (inizio ore 9) campionati provinciali di I categoria.

IPPICA

La prima giornata al circolo friulano

Pellegrini vince la Coppa delle «fise» e Calandra la gara di potenza

Il tempo, mescolo al bello nel pomeriggio, ha favorito l'esito della prima giornata del concorso ippico per allievi organizzata dal Circolo ippico friulano. Il terreno, nonostante l'abbondante pioggia caduta nella mattinata, era abbastanza buono, soffice e poco sdrucciolevole.

Un discreto pubblico ha assistito alle gare interessandosi ai magnifici stando applausi e consensi per le buone prove disputate dai giovani atleti partecipanti al concorso. Di questi undici partecipanti montavano tredici cavalli della società, nove erano allievi della società locale, due del Circolo triestino, di cui il Calandra è il migliore elemento.

I cavalli, tutti in buone condizioni, hanno risposto in pieno quanto è stato loro richiesto e alcuni hanno anche sopperito con esperienza e generosità a errori dei loro giovani cavalieri.

Nelle due gare disputate, il premio F.I.S.E., categoria a tempo e il premio Udine, categoria di potenza, sono emersi due cavalieri, quelli che tredici cavalli fra gli allievi, due «numero uno» di Trieste e di Udine della categoria Pellegrini e Calandra, tra i cavalli le migliori prove quelle di «Tegea» e di «Arricia».

Nel premio «FISE» infatti Pellegrini ha potuto imporsi a Calandra in sella ad Arricia per 1/5 ottenendo come rivale un percorso senza penalità. Nessun altro concorrente è riuscito a tanto e il concorrente che ha ottenuto meno errori è stato Beltrame di Trieste che su «Mimosa» è riuscito terzo classificato. In questa gara ha deluso Dolce che in sella a «Donatello» ha buttato a mare inspiegabilmente le probabilità dell'ottimo grigio pronosticato come il vincitore della prova.

La gara ha avuto la seguente classifica: 1. Pellegrini, penalità 0, tempo 2'12"; 2. Calandra, p. 0, t. 2'19" e 1/5; 3. Beltrame, p. 3, t. 2'30"; 4. Calandra, p. 3, t. 2'26"; 5. Dolce, p. 11, t. 2'19"; 6. Pellegrini, p. 11, t. 2'19" e 2/5; 7. Dolce, p. 13, t. 2'56"; 8. Stecconi, p. 14 1/4, t. 2'03"; 9. Dolce, p. 16, t. 2'13".

Dopo lo svolgimento di questa prova si è disputato il premio «Udine» gara di potenza su cinque ostacoli a partire da metri 1.40 e da alzare per le prove di spareggio successive. Quattro cavalli si sono presentati alla gara: Donatello (Dolce), Tegea (Pellegrini), Arricia (Calandra), Testone (Stecconi). Dopo la prima prova Dolce e Stecconi sono rimasti eliminati e per Dolce la colpa va ripartita nella cattiva giornata del promettente cavaliere udinese. Tra Pellegrini e Calandra si è disputato lo spareggio su 5 grandi ostacoli tutti di altezza superiore a metri 1.50.

Nonostante le previsioni che davano per presunta vincitrice la Tegea, la brava grigia, è stata nettamente battuta da «Arricia» che con Calandra ha compiuto una magnifica prova, molto applaudita dal pubblico presente.

Il risultato della prova è riuscito quindi il seguente: 1. Arricia (Calandra) 0-11; 2. Tegea (Pellegrini) 0-21; 3. Testone (Stecconi) 7; 4. Donatello (Dolce) 12.

* * *

Sabato nel pomeriggio alle ore 17 e 30 verrà disputata la seconda giornata del concorso con il premio Ministero Agricoltura e Foreste, categoria di precisione su 12 ostacoli da metri 1,20.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA del compianto

Serg. Luigi Venuti

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringrazia il Federale, il cam. Elsini, il Comando del Presidio Militare, il Comando Reg. Alpini «Tagliamento» e quanti, civili e militari, vollero onorare il loro caro Estinto.

Udine, 9 giugno 1944 XXII.

Conseguimento di diploma

Conseguiva il 5 corrente, all'Istituto Musicale Jacopo Tomadini, il diploma di abilitazione la signorina Ada Amano. Alle felicitazioni degli amici e conoscenti si aggiungono anche le nostre.

SPETTACOLI

TEATRI

VITTORIA — Compagnia SCALA DI MILANO. Ore 10.30, ultima settimana prenotazione dei posti.

CINEMATOGRAFI

ODEON — Cinema Varietà Scene: SEDICI DIAVOLI DEL MARE. Schermo: AVVENTURE DI ZIO NABUCCO. Ore 16.30.

GARIBALDI — DALLA APPENNINI ALLE ANDE, con L. Gloria. O. 15.

IMPERO — ROSSINI, con Bacchini e Barbara e Pilotto. Ore 16.

UDINESE — LA VELA TRIONFA, con Fernandel. Ore 16.

FERROVIARIO — LA VENERE OTTONA, con Viviane Romance. O. 16.

FRIULI — L'ORCHIDEA ROSSA, con Olga Tschechova e Camillo Horni. Ore 15.

DELTRAME — L'HA FATTO UNA SIGNORA, con Alida Valli e Virgilio Riento. Ore 18.30.

Teatro - Cinema ODEON

Continua con molto successo lo spettacolo musicale

I DIAVOLI DEL MARE

con

Jacorelli, Mara, Alvaro, Fredi, Alida

Sullo schermo

Avventura di Annabella

TEATRO RUCCINI

Oggi alle ore 19.30

Il superspettacolo della stagione

La scala d'argento

Fantasia in 2 tempi e 20 quadri con

Lia Origoni - Luciano Taioli
Wando - Lia Rainer
Bill und Bull
Presentati da Romolo Costa
Balletto Tamara Beck
Balletto Scala d'Argento
ORCHESTRA VINCI

Annunci sanitari

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilografo
Direttore Dispensario dermosifilitico
MALATTIE DELLA PELLE e VENEREE
UDINE, via Girardini 3 — Tel. 8-33
Riceve 8,30-10 — 13,30-18,
Martedì, 8,30-10,30.

OFFERTE DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquo-Mazzol
Docente della R. Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE, Via N. Sauro 4 Tel. 8-28
Riceve: 11-12,30 e 16-17.

Dott. Bruno Bruni
Medicina generale
UDINE Via Prefettura N. 12
Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozzo
Specialista malattie degli occhi
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 UDINE Tel. 602
Ore 9,30-12 16-17

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine Via Marangoni 8 Tel. 018
(Porta Poscolle)

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
UDINE, vicolo Brovedan 6 Tel. 13-60
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

Annunci economici

COMPRA-VENDITA-Esclusioni L. 1.50 la parola, minimo L. 10

CERCO licenza dolciumi durante periodo bellico, prezzo conveniente. Pittanini, Ufficio Alfieri, Maria 9, tel. 18.60

COMPRO, vendo, occasioni, appartamenti, case mobiliate. Agenzia Borini, Gorghi 2

TENUTA provincia di Udine, mq. tutto un corpo, piano e pianeggiante, casa colonica, fienile, ricovero stallo per 20 bestie adulte, ca. principale asfaltata e a 300 metri dalla stazione ferroviaria. Rivolgersi Fontanini, Via Manin 9, tel. 18.60

TERRENO fabbricabile Udine, via Polveriera

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-50, Ufficio Pubblicità 9-59

Vibrante riunione dei fascisti repubblicani presieduta dal Federale

Si è svolta ieri alle ore 19, nella sede della Federazione dei Fasci Repubblicani, una riunione — riuscita imponente — per il totalitario intervento degli iscritti — dei fascisti repubblicani di Udine.

La riunione è stata presieduta dal Commissario Federale Mario Cabai. Al suo giungere i fascisti sono scattati in un caloroso, prolungato applauso, conferendo subito all'adunata una schietta impronta di reciproca simpatia e di vivo cameratismo.

Dopo il « saluto al Duce » è sgorgato spontaneo, da tutti i cuori fedeli, il canto di « Giovinezza ».

Il Federale, con calda e spontanea parola, ha quindi intrattenuto i fascisti repubblicani di Udine sul momento attuale, impartendo loro lucide direttive e parlando poi dei doveri che incombono agli italiani della Repubblica Sociale.

Le fervide parole di Mario Cabai sono state seguite con viva attenzione, che denotava perfetta rispondenza, e coronate alla fine da una entusiastica ovazione.

La riunione — che nell'ora attuale è assurta al significato di un atto di fede — è stata suggellata dal « saluto al Duce ».

Il mercato nero

Sono stati decisi severi provvedimenti — Se la popolazione verrà collaborare fiduciosamente ci si potrà attendere senz'altro un miglioramento della situazione

La carenza dell'alimentazione per tutti gli abitanti del Litorale Adriatico, è uno dei primi compiti che si è assunto l'incaricato per la soppressione del mercato nero, Commissario Governativo SS. Sturmbannführer Wölbing. Sotto la sua direzione ebbero luogo in questi giorni dettagliati colloqui, ai quali presero parte personalità della vita economica triestina, e principalmente del commercio, dei pubblici esercizi, come pure del ramo trasporti. Le discussioni vertevano sul problema della repressione inesorabile del mercato nero ed in ispecial modo di quella dello strozzinaggio professionale, onde assicurare alla popolazione un approvvigionamento sufficiente.

Il Commissario Governativo per la repressione del mercato nero sottolineò in questa occasione, che gli strozzini professionali debbono venir considerati elementi asociali e dannosi per il popolo e che debbono essere adibiti ad un lavoro più utile alla collettività per tutta la durata della guerra. Per poter ottenere analogamente un risultato, è però necessario che tutte le forze italiane e tedesche collaborino secondo tali direttive, affinché questi elementi criminali cessino il loro delittuoso mestiere, che consiste nell'arricchirsi, nel quinto anno di guerra, senza fatica, senza scrupoli ed a danno della popolazione che onestamente e duramente lavora.

La premessa necessaria per reprimere con successo il mercato nero degli alimentari, sta in una distribuzione sufficiente a prezzi legali. Questa premessa esiste, e la possibilità di un eventuale miglioramento delle razioni è senza dubbio ammissibile, qualora i produttori adempiano disciplinatamente ai loro doveri relativi alla consegna agli ammassi. Con l'ampliamento dei relativi organi di controllo viene a crearsi la premessa di assicurare coll'inizio del nuovo raccolto l'assoluta osservanza delle norme sul conferimento. Nella stessa direzione convergono, — continua l'esposizione del Commissario Governativo — la determinazione di prezzi fissi e l'energico ampliamento della nuova polizia economica. In avvenire la legge colpirà severamente e rapidamente i reati d'infrazioni annonarie. « La nostra meta dev'essere — conclude il Commissario Governativo — ricondurre la vita economica e la moralità commerciale sulla via della normalità e della disciplina ».

Le esposizioni del Commissario Governativo vennero completate da quelle del Capo del reparto agricoltura presso il Supremo Commissario, dal commissario dei prezzi, dal rappresentante della magistratura e dalle quali risultò, che le premesse per un'efficace e decisa repressione del mercato nero sono state impostate.

Il Capo del reparto agricoltura presso il Supremo Commissario rilevò anzitutto che le premesse naturali per un'adeguata alimentazione nel Litorale Adriatico sono favorevoli e che anche il difficile problema dei grassi si potrebbe risolvere con la maggiore disciplina da parte dei produttori e dei commercianti.

Il commissario del prezzi sottolineò che oggi si deve esigere anche da coloro che sono rimasti a casa, cioè dagli agricoltori, dai commercianti, dagli artigiani e dai consumatori un atteggiamento da soldati.

Il rappresentante della magistratura rilevò che i reati annonari verranno giudicati dai tribunali speciali, che così si adotterà le misure più severe, fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla pena capitale.

Il rappresentante della polizia economica espose che la lotta si rivolge anzitutto contro gli strozzini di professione e che s'indirizzerà contro coloro, che, colle loro criminose azioni, minacciano tutto il sistema d'approvvigionamento.

Ricapitolando le singole esposizioni, il Commissario Governativo SS. Sturmbannführer Wölbing rimarcò che tutto il popolo deve collaborare, affinché le disposizioni prese pel bene generale trovino piena applicazione. Se ogni singolo s'inserirà nel sistema generale, col miglioramento delle condizioni del Litorale Adriatico miglioreranno anche e nella stessa misura quelle del singolo.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 9 giugno 1944 XXII, ha adottato le seguenti decisioni:

AIELLO: Miglioramenti economici al personale sanitario. Aumento 30 per cento.

BUIA: Aumento 30% assegni al personale.

BUDOIA: Nuova convenzione con la Telve per semiautomatizzazione telefono.

S. GIOVANNI AL NAT.: Condotta medica. Provvedimenti.

AIELLO: Cessione gratuita fondo cimiteriale alla salma di un Caduto.

AMPEZZO: Maggiore spesa Consorzio veterinario 1943.

BARCIS: Spesa per istituzione nuova scuola in Molassa.

BORDANO: Aumento contributo al Patronato scolastico.

FANNA: Pagamento contributo per scuola media di Maniago.

MANZANO: Premi natalità a Brazzo Desiderio e a Bosco Arturo.

MONTEREALE CELLINA: Storno fondi.

MONTEREALE CELLINA: Contributo per ampliamento giardino infantile.

MORSANO AL TAGL.: Premio natalità ad Aviano Michelangelo.

MORTEGLIANO: Concorso spedalizzazione Michelutti Teresina.

OSOPPO: Concessione gratuita posto riservato n. 50 del cimitero locale.

PAVIA DI UDINE: Ricovero di Turco Luigia.

RIGOLATO: Premio natalità alla Levatrice.

TRASACHIS: Aumento contributo al Patronato scolastico.

S. MARIA LA LONGA: Compenso ai dipendenti per tenuta amministrazione locale guardia per la Divisa Territoriale.

UDINE: Premi natalità e nuzialità 1° trimestre 1944.

VARMO: Premi demografici.

VARMO: Aumento compenso annuo ai custodi cimiteri comunali.

DIGNANO: Variazione bilancio per pagamento sussidi per conto Governo.

MOGGIO UDINESE SUTRIO: Variazione bilancio.

AVIANO: Rimborso tasse scolastiche al Consorzio scuole medie di Sacile per gli anni scolastici 1942-43-44.

BUDOIA: Rattizzazione spedalità.

CASTIONS DI STRADA: Pagamento spedalità arretrate.

CASTIONS DI STRADA: Rimborso all'esattore spese anticipate negli anni 1942 e 1943.

CASTIONS DI STRADA: Rimborso al Comune di Mortegliano quota spesa servizio veterinario consorziale anno 1943.

MALBORGHETTO-VALBRUNA: Impianto telefono.

MONTEREALE CELLINA: Storno fondi per aumento compenso ai becchini.

MUZZANA DEL TURGNANO: Riparazioni alle baracche comunali. Acquisto materiali.

PASIAN DI PRATO: Revisione canone imposte consumo.

POZZUOLO DEL FRIULI: Pagamento rateale spedalità arretrate all'Ospedale di Udine.

PORPETTO: Contributo straordinario per indennità biciclette alla guardia campestre.

PRADAMANO: Varianti al regolamento del servizio di economato.

REMANZACCO: B. O. A. Assegno mensile al personale amministrativo.

S. GIORGIO NOGARO: Servizio economato.

SESTO AL REGHENA: Richiesta anticipazione per il servizio della Guardia Territoriale.

SESTO AL REGHENA: Variazione bilancio 1943 e storno fondi.

TRASAGHIS: Integrazione articolo in bilancio.

VENZONE: Aumento assegno all'economo.

BICINICCO: Allineazione vellito stradale.

FAEDIS: Assicurazione macchina da scrivere contro rischio furti.

FIVIDALE E.C.A. Lavori casa colonica.

RIVE D'ARCANO: Aumento valore assicurativo beni comunali.

ROVEREDO IN PIANO. Liquidazione compenso per compilazione ruolo tasse ed imposte comunali 1944 ed altro servizio straordinario.

S. LEONARDO: Riparazione edificio scolastico.

TRAMONTI DI SOTTO: Affranco canone.

VALVASONE: Allineazione ritaglio stradale.

LESTIZZA. Variazione bilancio.

DELIBERAZIONI APPROVATE LIMITATAMENTE

FAEDIS: Liquidazione interessi per anticipi di cassa al tesoriere comunale.

DELIBERAZIONI RINVIATE

BUTTRIO Anticipazione di cassa.

SACILE: Ospedale Civile. Anticipazione 1ª mensilità stipendio.

PASIANO DI PORDENONE: Apertura c/c con Banca del Friuli.

RIVE D'ARCANO: Regolamento servizio economato.

Notiziario scolastico

Scuola media di via Crispi

La Scuola di via Crispi comunica che nell'elenco degli ammessi alla I classe, erano erroneamente compresi i nomi degli alunni: Arnaldo Facile e Carlo Tonini. Non era invece elencato Giuseppe Tonini che risulta promosso.

BENEFICENZA

a mezzo de « Il Popolo del Friuli »

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Giuseppe Zanini nell anniversario della morte famiglia Zanini L. 100

ALTRE OFFERTE

Alla « Dante Alighieri ». — Per onorare la memoria della compianta N. D. Giulia Valentinis ved. Tomco: Marianna e Alberta Gaggia L. 50.

Invito dell'Istituto di previdenza agli uffici postali

La direzione della sede provinciale di Udine dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica che allo scopo di dare tempestiva attuazione al recente provvedimento mediante il quale è stato disposto l'aumento del 30 per cento della misura delle pensioni di invalidità e di vecchiaia accordate da questo Istituto agli assicurati obbligatori e facoltativi, si invitano gli uffici postali di questa Provincia a provvedere con tutta urgenza alla restituzione a questa sede degli ordinativi di pagamento (estratti conto mod. P. 1 cat. Vo. e lo. riguardanti le pensioni medesime. Il presente invito viene rivolto a mezzo della stampa per maggiore celerità, seguirà tuttavia circolare analoga circolare.

Gli estratti conto predetti dovranno essere accompagnati da apposito elenco redatto in duplice esemplare.

I nuovi prezzi dei cereali

Nessun aumento nel prezzo del pane

Con decreto in corso di pubblicazione, il Commissario nazionale dei prezzi stabilirà il nuovo prezzo del grano in lire 350 al quintale, quello del risone in lire 270 al quintale e quello del granoturco in lire 250 al quintale. Anche i prezzi degli altri cereali minori verranno fissati sulla nuova base perequativa.

I nuovi prezzi così determinati rimunerano il coltivatore di tutti i maggiori costi sostenuti in dipendenza delle particolari situazioni dell'annata. Essi vengono stabiliti per creare un senso di soddisfazione generale nell'economia agricola ed impongono quindi agli agricoltori l'obbligo dell'onesto e totale conferimento della loro produzione agli ammassi.

Se con tale deliberazione si è tenuto conto in modo così palese dei desideri e delle esigenze dell'economia agricola, gli aumenti dei prezzi dei cereali non debbono peraltro portare ad alcun aumento del prezzo del pane per i panificatori. Il Supremo Commissario dott. Rainer ha preso all'uopo tutte le disposizioni necessarie atte ad impedire tale aumento. Una Commissione speciale è stata incaricata di studiare i mezzi e la via da seguire e di sottoporre le relative proposte alla sua approvazione.

Scoperta di un pregevole mosaico negli scavi di Aquileia

A levante di Monastero, adunque fuori di quello ch'era l'ambito della antica Aquileia segnato dalle mura, in un campo di proprietà di Edoardo Stanle che gentilmente ci concede di scavare, è stato di recente scoperto un mosaico di ottima fattura in bianco-nero, però guasto purtroppo assai. Trovandosi esso infatti ad un alto livello l'aratro durante le lavorazioni agricole più volte offese. Il motivo decorativo del tessellato è semplice, ma tuttavia di effetto. Su fondo nero si dispongono a quincunce delle crocelline rese con tessere bianche tranne quella centrale nera che ottimamente risaltano. Degno di nota è che il mosaico consta di tre fasce ovvero di una cornice che gira su tre lati ed è larga metri 1.80 circa.

Conviene quindi pensare a un triclinio, su queste cornici cioè sarebbero stati collocati i tre letti dei convitati e nello spazio circoscritto da esse doveva stare la tavola costruita in muratura come da avanzi che ancora rimanevano a posto e come da esempi noti da Pompei. Non è però frequente che la mensa sia stabilmente costruita nel triclinio, però qui i resti constatati e la disposizione del tessellato sembrano attestare la cosa in modo indubbio. E così anche questo modesto scavo aquileiese ci è stato apportatore di una particolarità fin qui non riscontrata nel luogo. Per la tecnica e per la decorazione il mosaico vi data del I secolo dell'impero.

* * *

Il Ministero della Cultura Popolare con recente provvedimento ha autorizzato il periodico « Aquileia nostra » a riprendere le sue pubblicazioni e ciò in considerazione della sua riconosciuta importanza archeologica e del conto in cui il Bollettino è tenuto anche all'estero.

* * *

Hanno dato anche per il corrente anno la loro adesione alla « pro Aquileia »:

dott. Aldo Venuti, Aquileia L. 50; ing. Carlo Fachini, Milano 100; Riunione Adriatica di Sicurtà 1000; Banca Cooperativa di Cividale del Friuli 50; prof. Longino Travahni, Torino 50; dott. co. Giuseppe Brunner-Muratti, Aquileia 100; Lina Gasparini, Trieste 100; Istituto di Studi Romani 100; avv. nob. Francesco Nobile, Aquileia 200; Banca Cooperativa Udinese 100; Gianni Tuzet, Aquileia 100; Amedeo Zuzet Trieste 100; Giuseppe Mizzau, Udine 100; Amministrazione Provincia. le, Trieste 2000; Banca del Friuli, Udine 2000; Ottavio Puntin, Aquileia 50; Cassa di Risparmio delle Province Lombarde 2000; Banca d'Italia 5000; Comm. Pietro Dell'Oste, Udine 50; dott. co. Enrico del Torso 50.

Gita del Dopolavoro artigiano « Ivo Olivetti »

Il Dopolavoro Artigiano « Ivo Olivetti », d'intesa con il Dopolavoro provinciale indice, per domenica 18 giugno p. v., una gita a Tricesimo. La partenza è fissata per le ore 13.30 da piazzale Oropo (Birreria Moretti). Tutti gli artigiani e loro familiari che intendono partecipare a tale gita, che ha lo scopo di tenere sempre unita la famiglia artigiana, sono invitati a far pervenire la propria adesione entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 p. v. Si fa presente che la gita verrà effettuata in treni, e tutti i partecipanti potranno prendere posto nei vagoni appositamente messi a disposizione dalla amministrazione tramviaria.

L'insolito disgrazio d'un giovane

Dorme su di un prato ed è travolto da un aeroplano

Bruno Diano di Giuseppe di 26 anni, nell'intervallo meridiano, dopo aver consumato il pasto desinare veniva colto dal sonno e piano piano, si appisolava sdraiato sulla fresca ed invitante erbetta del prato, vicino casa in un paesetto della provincia. Ma il Genio buono non ha voluto vegliare sul suo riposo. Infatti lontano sullo stesso prato, un apparecchio stava ultimando i preparativi per il decollo. Con l'aumentare dei giri d'elica l'aereo iniziava la sua corsa per librarsi nello spazio. Sul prato, ignaro e placido, il Diano continuava il suo sonno. Avvenne l'inevitabile; l'apparecchio, nella sua veloce corsa passava con una ruota sul corpo del dormiente producendogli lo schiacciamento dell'addome.

Raccolto in pietoso stato dal mezzo di soccorso, prontamente giunti, lo sfortunato Diano veniva trasportato al nostro ospedale. I medici curanti si sono riservati la prognosi.

DALLA PROVINCIA

CERVIGNANO

Finali regionali di 1ª divisione

I diavoli neri a Sagrado

Così come le cose si son messe, in seguito all'inattesa vittoria conseguita domenica scorsa dai pozzuolesi a Sagrado, il confronto di domenica fra isontini e nerocerchiati viene ad assumere un interesse particolare inaspettato e pertanto la prossima partita si presenta ricca di attrattive agli effetti della classifica generale delle finali regionali.

Una eventuale affermazione sulla forte compagine isontina potrebbe considerarsi alla stregua di un autentico colpo d'ala della squadra di Vinter, un colpo veramente gagliardo che la porterebbe a notevole altezza nella classifica.

È facile presumere con quale animo, con che slancio e con quanto impegno si batteranno i rossi sagradesi. Dal canto loro i nerocerchiati cervignanesi non vorranno arrendersi placidamente al più titolato avversario. Piva e compagni, che domenica scorsa videro sfumare la vittoria soltanto per la inconcludenza della prima linea, si prodigheranno certo con ardore. Speriamo che l'attacco possa fornire una prova migliore e rendere così più incerte le sorti dell'incontro. A Scabar, che domenica è stato il migliore in campo, il compito maggiore della giornata.

La Segreteria dell'A. C. C. comunica che l'autocorriera partirà alla volta di Sagrado alle ore 13 precise.

I biglietti sono in vendita presso il Caffè Bar dell'O.N.D. comunale.

TEOR

Fatale imprudenza

Un giovane gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno

Domenica nel pomeriggio il giovane Mauro Vangjio di Luigi, di 17 anni, si recava in riva al fiume Stella per prendere un bagno.

A breve distanza dove stava spogliandosi, rinveniva a terra un ordigno che esso raccoglieva per esaminarlo. Tale imprudenza gli riusciva fatale perché il solo maneggio provocava lo scoppio del proiettile le schegge del quale lo investivano in pieno.

Raccolto da alcune persone subito accorse sul posto veniva d'urgenza ricoverato all'Ospedale Civile di Latisana ove gli veniva riscontrata la completa recisione di una mano fino al polso nonché altre ferite in tutto il corpo fortunatamente di minor entità.

I sanitari che gli prodigarono le prime urgenti cure sperano di poterlo salvare.

RUDA

Finali di 1ª divisione

Ruda-Monfalconese 2-1

Si è svolto a Pieris il ricupero della partita di calcio valevole per le finali di I. Divisione.

I ruderi si sono meritati la vittoria per le velocissime azioni che già nella domenica precedente avevano minacciato seriamente il Tergeste ma che la incompetenza dell'arbitro ha tolto a Cubi e compagni la vittoria sui triestini. La vittoria è venuta però contro più solida compagine e questo è molto lusinghiero. Ecco la cronaca:

I monfalconesi vincono il campo: battono quindi i rudesi che si portano subito sotto la porta di Bucipelli ma i bianchi intercettano e rimandano con sicurezza.

I rudesi premono ancora e il punto è nell'aria. Un perfetto palleggio della prima linea rudese si conclude con una magnifica testa dell'esordiente Guargnal.

La superiorità rudese si fa sempre più minacciosa ed ecco che al 31' di giuoco il sostegno Zanolla con una azione personale partito da metà campo e scartando sei avversari saetta in rete il punto della vittoria.

Partita velocissima dove i monfalconesi hanno dimostrato un bel giuoco intercalando però qualche scorrettezza (vedi Pizzignach ammonito cinque volte). I rudesi tutti bene: degno di nota l'esordiente Guargnal. Arbitro poco energico il triestino Hinchel.

Le squadre hanno giuocato nelle seguenti formazioni:

Ruda: Cubi; Nadali e Uizzi; Ballaminut; Zanolla e Fermari; Guargnal, Rusal, Donda, Rigonat II e Tunis.

Monfalcone: Bucinelli; Bonini e Marchiali; Lui, Lestich e Burlini; Fraussin, Pellizzola, Pizzignach, Buffulin e Boccarol.

PALMANOVA

Pro Duomo

Bellot Guglielmo lire 20, Giovanni Otto, 20; Valle Armida, 20; famiglia Sangiorgi, 10; famiglia Oliverio, 30; famiglia Mattiussi 30; Corpo bandistico, 75; famiglia Oliverio 15; famiglia Mattiussi 20; Fabiano Giuseppe 25; Bolcioni Ada 10.

Farmacia di turno

Domenica e per tutta la prossima settimana presterà servizio di turno la farmacia della dott. Morselli Paldiga sita in piazza Grande.

CASTIONS DI STRADA

Il Quartetto Ciriani alla Sala Littoria

Come già annunziato, si svolgerà prossimamente ad iniziativa del Dopolavoro nella sala del Cinema, gentilmente concessa dalla signora Maria Imelda Cabas, lo svolgimento del concerto a favore delle Forze Armate e degli operai della OT. Trattenimento vocale-strumentale che offrirà all'animo degli ascoltatori motivi di fervide approvazioni.

Fra gli esecutori ci saranno il prof. Eligio Ciriani, il soprano Elda Toniutti, e Bruno Vidoni; tenore; siederà al piano la prof. Adda Crainz.

Diamo il programma della manifestazione avvertendo il pubblico che gli inviti potranno valere come entrate e prenotazione dei posti e che il trattenimento è completamente gratuito:

Parte I: Mulb: Largo; Wieniaski; Mazurca da concerto; Puccini: « Fanciulla del West »: « Ch'ella mi creda... »; Verdi: « Traviata »: « E' strano... »; Leoncavallo: Mattinata; Brogi: Le lucciole; Tirindelli: Tre petali; Mozart: Minuetto; Paganini: Sonatina 1ª; Mascagni: « Amico Fritz » duetto.

Parte II. Veracini: Celebre largo, Huba: Keri Katy; Donizetti: « Don Pasquale »: « Quel guardo cavalier »; Puccini: « Madame Butterfly »: « Addio fiorito asil... »; Rossini: « Barbiere di Siviglia » Cavatina; Puccini: « Tosca »: « Recondita armonia... »; Handel: Largo; Schuberth: Ninna nanna; Puccini: « Bohème » duetto finale I. atto.

Chiusura delle lezioni scolastiche

Tutti gli alunni delle locali scuole elementari, hanno assistito ad una S. Messa, celebrata alla fine dell'anno scolastico quale ringraziamento dei benefici derivati dall'istruzione ricevuta e per implorare dal cielo quelli per un felice e calmo proseguimento delle vacanze estive che avranno carattere ricreativo e che saranno sospese a intervalli per un ulteriore apprendimento di nozioni scolastiche.

Le disgrazie

Precipita da una muraglia

Raffaele Pradolini di 12 anni, intento su di una muraglia del porto a colpire con la fionda gli uccelletti, ad un certo punto perdeva l'equilibrio e precipitava al suolo riportando una profonda ferita lacero-contusa alla gamba sinistra, guaribile in circa venti giorni.

Una grave caduta dalla bicicletta

Il signor Giuseppe Tamburlini, abitante in via Chiasellis, 21 a, cadeva malamente dalla propria bicicletta sull'incrocio stradale Morsano, causa un rialzo erboso, fratturandosi il piede destro. Ne avrà per due mesi.

Contadino infortunato

Il mezzadro, Antonio Pilon, di 55 anni, abitante in via Manzini, 9, nell'allontanare una mucca dall'altra, pativa un infortunio, guaribile in circa 15 giorni.

SPORT

Coppa « Aurora » Basso Friuli

La Direzione dell'Associazione Calcio « Aurora » mette in palio per la stagione estiva fra le squadre eventualmente partecipanti, la Coppa Aurora Basso Friuli, istituita onde mantenere vivo lo spirito agonistico della Bassa Friulana, particolarmente in seno ai ragazzi che tanto ardore calcistico vanno dimostrando. Si invitano quindi le squadre dei paesi circonvicini a voler prendere cortese atto di quanto comunicato sopra, inviando la loro adesione scritta esclusivamente alla Direzione dell'A. C. Aurora, via Roma, Castions di Strada. Tale manifestazione sportiva comprenderà una tra le più importanti competizioni del calendario sportivo annuale.

Risano-Unitas 2-4

Partita soddisfacente quella di giovedì sul campo sportivo degli anziani. Erano protagoniste l'Unitas locale e il Risano che non è riuscito, malgrado la viva intraprendenza a carpire almeno il pareggio. Comunque degno di lode, così pure la squadra amica in cui ha dominato Paravan. Si ricordino pure le prodezze del portiere Soncin. Pubblico abbastanza numeroso, terreno umido.

S. DANIELE

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 29 maggio al 4 giugno 1944.

Nati vivi: tre, dei quali due appartenenti ad altri comuni. Morti: tre, dei quali due appartenenti ad altri comuni. Pubblicazioni di matrimonio: nessuno. Matrimoni trascritti: nessuno.

Beneficenza

Pro Madonna del Rosario di Fatima, ciascuna L. 10, hanno offerto le seguenti oblatrici: Maria Polano, Anna Natolino, Anita Midena, Norma Micheluti, Marcella Carnello, Pierina Fabiano, N. N., Luisa Bortolotti, Maria Flebus, Emma Ermacora, Gina e Giovanna Biasutti, Afra Del Cet, Elisa Molinaro, Vilma Narduzzi, Rina Sandri, Ines Micheluti, Maria Sgoiro, Lina Fabiano, Italia Zucchiatti, Gilda Bortolotti, Marietta Polato, Irina Marin, Ezio Pilutti, Angela Minciotti, Rita e Gina Micheluti, Cesira Bianchini, Maria Sandri, Maria Fano, Maria Collavino, N. N., Marina e Ennio Violino, Luigia Morandini, Santa Cappelletti, Ermelina Violino, Giovanna Mirolo. Ha offerto L. 8 Teresa Di Caprio; hanno offerto ciascuna L. 6 le seguenti: Angelina e Gina Buttazzoni, Norina Quai, Ida Narduzzi. Hanno offerto ciascuna L. 5 le seguenti: Florina e Gemma Buttazzoni, Maria Bina, Lina Natolino, Otello Polano, N.N., Rina Narduzzi, Orsola Gellino, Giulia Bellino, Argentina Candusso, Ida Piuzzi, Iole Piuzzi, Irma Martinuzzi, Amelia Duochi, Rosa Filippini, Eleonora Peressini, Irma Ciani, Norina Flora, Maria Macoritto, Santina Pecili, Angelina Natolino, Maria Biasutta, Magenta Dreossi, Amelia Molinaro, Regina Poiesello, Silvana Bino, Ines Vidoni, Emma Moroso, Francesca Mirolo, Rina Patriarca, Bruna Moroso, Giuseppina Patriarca, Elsa Bin, Alma Martinuzzi, Norma Zumello, Aida Carelli, Regina Buttazzoni, Laura Colussi, Iole Candusso, Silvana Piduti, Angela Centa, Ena Midena, Luigia Faciatto, Delfina Tosoni, Elena Candusso, Vitalina Candusso, Clelia Candusso, Teresa Candusso, Acidalia Peressin, Agnese Fanzutti, Aurelina Zullani.

MARTIGNACCO

Trofeo Cibert

(T.C.) - Domenica scorsa la squadra dell'A. C. « La Sportiva » di Martignacco ha giocato la sua prima sul campo del Manzano. Partita combattutissima, tanto che al 70' di gioco la rete del nostro Ferrara era ancora inviolata.

Domenica prossima seconda sortita a Pradamano, ma qui la compagine (che sarà al completo) del nostro Pagnutti saprà certo allontanare la piccola nube, e farci vedere il raggio della prima vittoria.

Ci è gradito constatare che il giuoco della nostra squadra, sebbene deciso, è stato riconosciuto corretto e cameratesco.

PAULARO

Opera di bene

La ditta Andrea Brunetti di Paularo ha versato al Comitato locale Reduci e Famiglie richiamati la somma di lire 1000 e così pure la ditta Giovanni Got di Tolmezzo al medesimo Comitato ha versato la somma di lire 500.

PRATO CARNICO

Pro sfollati e sinistrati

Altre offerte pervenute a favore degli sfollati e dei sinistrati:

Frazione di Treppo: Eugenio Cimador L. 15; Virgilio Cimador, Sebastiano Martin, G. Batta Martin, Pietro Martin, G. Batta D'Agaro, Dionisio Cimador, Lorenzo Martin L. 10 ciascuno, Marta Cimador, Lucia D. Agaro, Erminia Martin, Lorenzo Martin, Maria Martin, Giacomo Martin, G. Batta Cimador, Eugenio Martin, Caterina D'Agaro, Rinaldo D'Agaro, Erminio Cimador, Luigi D'Agaro, Caterina Martin, Gerardo Cimador, Caterina Cimador, Eugenio Martin, Stanislo D'Agaro, Elvira D'Agaro L. 5 ciascuno; Veronica Cimador L. 4.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA del compianto

Serg. Luigi Venuti

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringrazia il Federale, il gen. Sisini, il Comando del Presidio Militare, il Comando Reggimento Alpini, e Tagliamento e quanti, civili o militari, vollero onorare il loro caro Estinto.

Udine, 9 giugno 1944 XXII.

NUOVA FABBRICA CHIODI E RIBATTINI RIGENERATI ED AFFINI
Inventore tecnico della fabbrica GAETANO VIOLANTE
Soc. CLAMA & Co.
PAULARO (Udine)

Smarrimenti

Compenso pari valore restituendo busta delle lasciata treno proveniente Trieste, Via Aquilei 16, Udine.

* * *

Dimenticata il giorno 8 sul treno 1630 Baclie-Turviglio borsetta bianca contenente denaro, paio occhiali, libretto ferroviario. Pregasi portare occhiali o libretto trattenendosi denaro all'Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli.

Attività sportiva dell'O.N.D.

Campionati provinciali di bocce

Indetti dal Dopolavoro provinciale di Udine ed organizzati dal Dopolavoro aziendale « Attilio Menegheti » di Pordenone si svolgeranno a Pordenone nei giorni 9, 16 e 23 luglio i campionati provinciali di bocce rispettivamente per i bocciofili di III, II e I categoria regolarmente tesserati e affiliati alla F.I.P.B.

Ai campionati provinciali potranno partecipare le rappresentative comunali che siano state selezionate mediante disputa di gare alle quali dovranno aderire i dopolavoro comunali.

I bocciofili componenti le rappresentative non dovranno superare il numero di sei per ogni categoria e potranno disputare i campionati provinciali nell'individuale, nella coppia e nella terna della rispettiva categoria. Per le selezioni comunali e per i campionati provinciali vigerà il regolamento della Federazione italiana gioco bocce. I primi classificati nell'individuale, nella coppia e nella terna delle tre categorie verranno proclamati campioni provinciali per l'anno in corso.

Iscrizioni. - Le iscrizioni ai campionati provinciali dovranno essere indirizzate (a cura del Dopolavoro comunali, al Dopolavoro aziendale « Attilio Menegheti » del Comune di Venezia, Pordenone, non più tardi del giorno 30 giugno p. v. accompagnate dalla somma di L. 10 per ogni partecipante.

Le iscrizioni dovranno essere specificate come segue:

Cognome nome del partecipante - Dopolavoro di ... - Categoria ...

Premi (per ogni categoria)

Individuale: 1. classificato, diploma e oggetto del valore di L. 200; 2. classificato, oggetto del valore di L. 120; 3. classificato, oggetto del valore di L. 80; 4. classificato, oggetto del valore di L. 60.

Coppie: 1. classificata, diploma e oggetto del valore di L. 300 complessivo; 2 classificata, oggetto del valore di L. 200 complessivo; 3. classificata, oggetto del valore di L. 120 complessivo; 4. classificata, oggetto del valore di L. 80 complessivo.

Terne: 1. classificata, diploma e oggetto del valore di L. 400 complessivo; 2. classificata, oggetto del valore di L. 300 complessivo; 3. classificata, oggetto del valore di L. 180 complessivo; 4. classificata, oggetto del valore di L. 120 complessivo.

N. B.: Le quote per iscrizioni andranno ad aumentare il valore dei premi suddetti.

Le gare si disputeranno a Torre di Pordenone presso la sede del Dopolavoro aziendale « Attilio Menegheti » nelle seguenti date: 9 luglio (inizio ore 9) campionati provinciali di III. categoria; 16 luglio (inizio ore 9) campionati provinciali di II. categoria; 23 luglio (inizio ore 9) campionati provinciali di I. categoria.

Con un chiodo Benedetto Mazzurotto fu Domenico di 68 anni da Portogruaro, si è prodotta una ferita al piede destro.

Conseguimento di diploma

Conseguiva il 8. corrente, all'Istituto Musicale Jacopo Tomadini, il diploma di abilitazione la signorina Ada Azzano. Alle felicitazioni degli amici e conoscenti si aggiungono anche le nostre.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Compagnia SCALA ARGENTO. Ore 16.30. E' aperta la prenotazione dei posti.

CINEMATOGRAFI

ODEON - Cinema Varietà Eccher: BEDICI DIAVOLI DEL MARE, Ischerno: AVVENTURA DI ANNABELLA. Ore 15.

GARIBALDI - DAZIE ATTENDINI ALLE ANDE, con L. Gloria. O. 15.

IMPERO ROSSINI con Besozzi, Barbara e Filetto. Ore 15.

PRECHINI - LA VITA TRIONFA, con Fernandel. Ore 15.

FERROVIARIO LA VENERE CIEGA con Viviane Romance. O. 15.

FRIULI L'ORCHIDEA ROSSA, con Olga Tschechova e Camilla Horn. Ore 15.

SMERALDO - LEI HA FATTO UNA SIGNORA, con Aldo Valli e Virginio Biento. Ore 15.30.

Teatro - Cinema ODEON
Continua con molto successo lo spettacolo musicale
I DIAVOLI DEL MARE
con
Jaserth, Mara, Alvaro, Fredi, Alida
Sullo schermo
Avventura di Annabella

TEATRO PUCCINI
Oggi alle ore 19.30
Il superspettacolo della stagione
La scala d'argento
Fantasia in 2 tempi e 20 quadri con
Lia Origoni - Luciano Faioli
Wando - Lia Rainer
Bill und bill
Presentati da Romolo Costa
Balletto Tamara Beck
Balletto Scala d'Argento
ORCHESTRA VINCI

Annunci sanitari

Prof. dott. G. Murero
Docente in Clinica Dermosifilopatica
Ispettore Dermosifilologo
Direttore Dispensario dermosifilitico
MALATTIE della PELLE e VENEREE
UDINE, via Girardini 3 — Tel. 6-83
Riceve 8.30-10 — 13.30-15.
Martedì 8.30-10.30.

DIFETTI DI VISTA
MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazzei
Docente della R. Università di Padova
Primario Ospedale Civile
UDINE Via Nazionale 1 Tel. 5-22
Riceve: 11-12.30 e 16-17

Dott. Bruno Bruni
Medicina generale
UDINE Via Prefettura N. 17
Tel. 20.52
Riceve dalle ore 13 alle 15.30

CASA DI CURA
Dott. Ezio Da Pozzo
Specialista malattie degli occhi
DIFETTI DI VISTA
CHIRURGIA OCULARE
Via Rivis 32 - UDINE - Tel. 603
Ore 9.30-12 15-17

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia
Dott. Adriano Quarantotto
Udine: Via Manzoni 3 Tel. 313
(Porta Poscolle)

Dott. G. Faleschini
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE e PELLE
Riceve: ore 10-12.30, 16-18.30-19.30
UDINE, vicolo Prosdocimo 6 Tel. 18-66
(da piazza delle Erbe a via Zanon)

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-AFFITTI
L. 1.50 la parola, minimo L. 15

CEDO licenza dolciaria durante periodo bellico, prezzo conveniente. Ufficio Affari, Mania 9, tel. 19.00.

COMPRO, vendite, locazioni appartamenti, case mobiliate. Agenzia Fiorin, Gorghi 2.

VENDITA proprietà di Udine, comm. tutto un corpo, Piano e terreno, casa colonica. Brunis, Castello per 20 bocce adulte, vicinanze principale arteriale e a km. da Udine stazione ferroviaria. Tavoli Fontanini. Via Manin 9, tel.

TERRENO fabbricabile Udine, Polveriera 8 vendo. Eventuale ingegnere diari. Pubblicità 5031 Popolo Friuli.

VENDO provincia colonia casa corpo unico casa colonica 1000 metri quadri; 11.1/2 colonica 100.000 ettaro. Fontanini, Viale Fari, Manin 9, tel.